

SEZIONE 1: PARTE GENERALE

1.1 Presentazione dei Corsi di Studio (CdS)

Elenco dei CdS¹

| Tipo di CdS | Denominazione del CdS | Classe del CdS |
|-------------|--|----------------|
| L | Diritto dell'impresa, del lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni | L-14 |
| LCU | Giurisprudenza | LMG-01 |
| LCU | Giurisprudenza presso Accademia Navale di Livorno | LMG-01 |
| LM | Diritto dell'Innovazione per l'impresa e le istituzioni | LM-SC/GIUR |

Approvazione della relazione della CPDS (indicare numero di delibera e data della seduta del Consiglio di Dipartimento/Scuola): Delibera CdD n. 134 del 12/12/2024.

1.2 Composizione e modalità organizzative della CPDS

Composizione della CPDS²

| Componente docente | |
|-----------------------------|-------|
| Nome e Cognome | Ruolo |
| Eleonora Sirsi (Presidente) | PO |
| Federico Azzarri | PA |
| Michele Andrea Comastri | PA |
| Pierluigi Consorti | PO |
| Chiara Galligani | RU |
| Raffaele Galardi | PA |
| Emma Venafro | PA |

| Componente studentesca | |
|---------------------------|---------------------|
| Nome e Cognome | CdS di appartenenza |
| Alice Caliendo | Giurisprudenza |
| Iris D'Alessandro | Giurisprudenza |
| Matteo Latrofa | Giurisprudenza |
| Edoardo Parello | Giurisprudenza |
| Leonardo Ramagini | Giurisprudenza |
| Alessandro Rosati | Giurisprudenza |
| Francesco Angelo Tropiano | Giurisprudenza |

¹ Se significativo, inserire ulteriori informazioni sui CdS valutati (es. la sede se distaccata, la lingua se diversa dall'italiano, la doppia classe, eventuale titolo congiunto/doppio rilasciato, etc.)

² Se significativo, riportare in tabella anche eventuali variazioni nella composizione della CPDS

Disposizione di approvazione della nomina della CPDS:

- Disp. Direttore Prot. n. 357 del 25/01/2024; n. 4443 del 27/09/2024 (nomina suppletiva studente M. Latrofa); n. 4943 del 28/10/2024 (proroga mandato studenti).

La CPDS si è riunita nelle date indicate³:

| Data | Sintesi degli argomenti trattati nelle riunioni |
|------------|--|
| 21/05/2024 | Piano strategico dipartimentale: discussione. |
| 24/09/2024 | Adeguamento degli ordinamenti didattici dei CdS del Dipartimento ai nuovi ordinamenti ministeriali (DD.MM. 1648/2023 e 1649/2023) |
| 19/11/2024 | Relazione annuale sulla didattica. Avvio dei lavori. La Commissione avvia la discussione concernente la relazione annuale sulla didattica, stabilendo, al fine di agevolare le attività istruttorie, di suddividere tra i componenti i compiti relativi alla redazione delle singole sezioni. |
| 26/11/2024 | Relazione annuale sulla didattica: proseguimento dei lavori. La Commissione avvia l'esame e la discussione dei singoli quadri della relazione sulla didattica partendo dalle bozze predisposte dai commissari incaricati dell'istruttoria. Intervengono: per il quadro B il sig. Tropiano e il prof. Consorti; per il quadro C il prof. Galardi; per il quadro E il prof. Azzarri; per il quadro F la prof.ssa Galligani e il sig. Parello. |
| 10/12/2024 | Relazione annuale sulla didattica: conclusione dei lavori. Regolamento LMG. Modifica CFU a scelta libera. Lettura e correzione dei quadri definitivi della relazione annuale della Commissione Paritetica, in vista dell'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento nella seduta del 12/12/2024. Parere sulla proposta del Consiglio LMG di elevare a 12 il numero di CFU assegnati alle Attività a scelta dello studente, in conseguenza dell'adeguamento dell'ordinamento alla nuova classe stabilita dal D.M. n. 1649/2023. |

Organizzazione del lavoro della CPDS per redigere la relazione (*es. riunioni in presenza/a distanza, eventuale suddivisione in sottogruppi, modalità di raccolta delle osservazioni/segnalazioni da parte di altri attori coinvolti*)

| | |
|---|--|
| <p>Per redigere la Relazione annuale, la Commissione ha assunto le informazioni dai questionari di valutazione sulla didattica compilati dagli studenti; dalle analisi inserite nelle schede SUA-CdS dei singoli CdS e nelle SMA (Schede di Monitoraggio annuale dei CdS); dai Rapporti di Riesame ciclico dei CdS; dai risultati delle ultime indagini statistiche sugli sbocchi occupazionali e dalla Relazione della Commissione paritetica dello scorso anno.</p> <p>Per reperire correttamente la documentazione, la Commissione si è avvalsa del supporto della Responsabile dell'Unità didattica, Dott.ssa Maria Pia Sanvito.</p> <p>L'articolazione della Relazione segue la traccia elaborata dal Presidio della Qualità nelle Linee guida per la preparazione della Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti approvate dal PdQ il 23 ottobre 2023, in attuazione del nuovo modello di AQ degli Atenei (c.d. AVA 3).</p> <p>Nella riunione del 19.11.2024, la Commissione ha esaminato la documentazione pervenuta ai fini della redazione della Relazione annuale e ha deciso di condividere tale documentazione mediante il proprio canale MS Teams.</p> | |
|---|--|

³ Riportare anche le sedute non dedicate specificatamente alla preparazione della relazione rende più evidente la continuità delle attività svolte

Nella stessa riunione, la Commissione ha collegialmente esaminato i punti in cui si articola la Relazione e, dopo aver discusso alcune singole questioni, ha valutato – al fine di snellire le attività istruttorie – di distribuire i compiti relativi alla redazione per gruppi di lavoro, secondo la seguente ripartizione:

- Quadro A: Venafro e Caliendo;
- Quadro B: Consorti e Tropiano;
- Quadro C: Galardi e Rosati;
- Quadro D: Comastri e D’Alessandro;
- Quadro E: Azzarri e Ramagini;
- Quadro F: Galligani, Parello e Latrofa.

Ciascun gruppo ha lavorato sul punto della Relazione assegnato, presentando, nella successiva riunione del 26.11.2024, agli altri membri della Commissione l’esito non ancora completo della propria analisi, in modo da consentire, da un lato, una maggiore efficienza nella redazione del testo e, da un altro lato, una piena condivisione collegiale dei contenuti della Relazione.

Il lavoro dei gruppi è stato presentato in forma definitiva, discusso e approvato nella riunione del 10.12.2024. La Relazione è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento in data 12.12.2024.

Le convocazioni delle riunioni sono avvenute a mezzo posta elettronica a cura della Responsabile dell’Unità didattica, che ha assunto anche il ruolo di interlocutore con l’Unità centrale per l’Assicurazione della Qualità e Accreditamento nella trasmissione delle informazioni e dei documenti, oggetto di analisi.

SEZIONE 2: APPROFONDIMENTO SUI SINGOLI CDS

QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?

Considerazioni generali

La gestione dei questionari relativi alla didattica è affidata al sistema informatico di ateneo, che consente la valutazione di ciascuno dei corsi erogati dai vari CdS mediante un questionario on line con rilevazione anonima. L'accesso ai questionari può avvenire con qualsiasi dispositivo, sia dal portale dedicato sia dalla pagina di presentazione sul sito del Dipartimento. All'interno del questionario lo studente può specificare se ha frequentato il corso per almeno il 50% delle lezioni, così venendo inserito nel gruppo A. Se invece ha frequentato in un altro anno accademico ma sempre con lo stesso docente, viene inserito nel gruppo B. L'obbligo di compilazione del questionario per lo studente che si iscrive all'esame di profitto assicura che per ciascun corso vi sia la possibilità di rispondere ai quesiti e contribuisce alla produzione dei report, i quali sono accessibili in modalità singola e riservata dai rispettivi docenti, al termine del semestre nel quale si è tenuto l'insegnamento o un suo modulo.

I risultati dei questionari per Dipartimento e per Corso di Studi sono pubblicati in forma integrale, con accesso riservato, sul sito dell'Ateneo all'interno della sezione Presidio di Qualità, nonché in forma aggregata, con accesso libero, sul sito del Dipartimento all'interno della sezione Didattica. I report dei singoli insegnamenti possono essere consultati anche dai presidenti dei corsi di studio e da tutti i componenti della CPDS, al fine di svolgere un'analisi dettagliata dei risultati e di prospettare, ove ritenuto necessario, azioni di miglioramento e monitorarne gli effetti nel tempo (v. deliberazione n. 232 del 16.11.2017 del Senato Accademico).

Oltre ai questionari di valutazione della didattica, gli studenti possono compilare con analoghe modalità on line altri questionari dedicati alla valutazione delle strutture, all'organizzazione e ai servizi offerti. I dati vengono normalmente suddivisi in due quadri, a seconda che lo studente abbia utilizzato più strutture fra quelle a disposizione (quadro UM) oppure soltanto una (quadro UP), mentre non vengono elaborati i risultati di chi dichiara di non avere usufruito di alcuna struttura.

Da ultimo, sia pure in minore e diversa misura, contribuiscono a fornire elementi di valutazione utili per consolidare la qualità del CdS anche le opinioni espresse all'interno dell'indagine condotta da Alma Laurea sul profilo dei laureandi e sullo stato di occupazione dei laureati.

Dei CdS afferenti al Dipartimento solo il Corso di Studi in Giurisprudenza (LMG) ha adottato il questionario volto alla rilevazione delle opinioni post-esame.

QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?**Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza****Analisi e valutazione della CPDS:**

Nel periodo di osservazione che va da novembre 2023 a ottobre 2024 sono stati compilati complessivamente 5928 questionari di valutazione della didattica, dei quali 5192 redatti da studenti che hanno frequentato nell'anno accademico corrente (gruppo A) e 736 da studenti che hanno dichiarato di aver frequentato gli stessi insegnamenti con lo stesso docente negli anni precedenti (gruppo B).

Il numero di risposte fornite dal gruppo A è in aumento rispetto all'a.a. precedente 2022-23 (4463), anche per il gruppo B (648), ma è ancora in calo rispetto ai dati dell'a.a. 2021-22 (5104 gruppo A, 858 gruppo B).

Dato che il numero di immatricolati al CdS è in aumento (inserire dati), mentre la percentuale di iscritti cala in misura notevole già dal secondo anno, il numero di questionari compilati può essere considerato moderatamente rappresentativo rispetto ai singoli insegnamenti, mentre non può dirsi tale quanto alla situazione del Cds nel suo complesso.

Ci sono insegnamenti che non hanno ricevuto valutazioni statisticamente significative, avendo ottenuto meno di 5 valutazioni espresse, il mancato raggiungimento della soglia minima di risposte per molti degli insegnamenti erogati riguarda esclusivamente corsi opzionali e può essere attribuito alla circostanza che il piano di studi consente una limitata possibilità di utilizzo rispetto a questo tipo di esame; inoltre la scarsa quantità di aule disponibili non sempre permette di evitare sovrapposizioni di orario e costringe a una scelta coloro che intendono frequentare; si consideri, infine, che gli studenti compilano il questionario, per lo più, in occasione dell'iscrizione all'esame di profitto e ciò, inevitabilmente, frammenta la raccolta delle valutazioni.

I dati sulla frequenza (BP) evidenziano anche quest'anno un valore più elevato per gli studenti del gruppo A (3,1) rispetto agli studenti del gruppo B (2,5) in coincidenza coi dati dell'aa. 2022-23 (3,1/2,4).

Le motivazioni nei casi di scarsa frequenza nei due gruppi sono riconducibili prevalentemente a "altri motivi" (628/127), alla "frequenza in altri insegnamenti" (383/68) alla condizione di studente lavoratore (331/100). Rispetto all'a.a. precedente, è in aumento il dato di chi afferma di avere reputato poco utile frequentare (184/41, mentre nel 22-23 era 96/28), mentre resta stabile il dato di chi afferma di non aver frequentato per inadeguatezza delle strutture (23/21).

Il giudizio complessivo sui corsi erogati (BS2) è mediamente molto positivo per entrambi i gruppi A e B (3,3/3,1) senza variazioni di rilievo rispetto a quello del 2022-23. Gli indicatori di profilo qualitativo (B6, B7, B8, B9, B10, F1, F2, BS1) sono tutti compresi fra 3,1 e 3,6, è aumentato anche il dato relativo alle attività di supporto rispetto al 2022-23 (3,2/2,9).

Le conoscenze preliminari sono ritenute adeguate (3,1/3) così come il carico complessivo rispetto ai crediti assegnati (3,1/3); questi dati (rispettivamente B1 e B2) sono sostanzialmente in linea con quelli dell'a.a. precedente.

Anche gli aspetti organizzativi (B3, B4, B5 e B5_AF) hanno ricevuto valutazioni positive, fra 3,3 e 3,5 per il gruppo A e fra 3,1 e 3,4 per il gruppo B.

Non è stata svolta un'analisi puntuale delle principali criticità emerse dalla lettura delle risposte a testo libero. Si evidenzia un trend positivo nella comprensione da parte della componente studentesca della funzione del questionario; infatti, la compilazione è stata pertinente nella maggior parte dei casi, segno che la combinazione di azioni correttive suggerite nella precedente relazione dalla CPDS e attuate dal Cds ha prodotto buoni risultati. Non sono formulate, a valle delle valutazioni dei singoli insegnamenti e del CdS nel suo completo, azioni correttive o proposte migliorative.

I questionari relativi alle indagini AlmaLaurea sono stati nel loro complesso analizzati, dichiarando la necessità di un attento monitoraggio ma senza indicare specifiche azioni da intraprendere.

Il Consiglio del CdS ha scelto anche per quest'anno di divulgare l'analisi disaggregata a tutti i suoi componenti soltanto nei casi di particolari criticità. La CPDS ha previsto di adottare una soluzione intermedia, consistente nel convocare in una delle sue riunioni i docenti degli insegnamenti che richiedono attenzione; nel concreto, nessuno degli insegnamenti valutati ha presentato valori complessivi inferiori a 2,5.

L'analisi disaggregata sui singoli insegnamenti evidenzia un giudizio complessivo positivo per ciascuno dei corsi esaminati. Per i corsi che presentano almeno una voce con valore inferiore a 2,5, come già rilevato negli aa.aa. precedenti, l'indicatore più spesso critico concerne la frequenza a lezione.

Le altre voci con criticità possono ritenersi episodiche, visto che investono proporzionalmente pochi insegnamenti e non raggiungono valori tali da suscitare necessità di interventi, ferma restando la costante attività di monitoraggio da parte della CPDS. Per il dettaglio, si rinvia al Quadro B.

Non sono stati, invece, presi in esame gli esiti del questionario post-esame per l'anno 2023. La CPDS prende quindi in esame i risultati del questionario, evidenziando:

Nella tabella 1 viene riportata la partecipazione al questionario rispetto al numero di esami, in confronto con i dati generali di tutti i CdS di Ateneo che hanno aderito alla sperimentazione:

Nella tabella 2 vediamo il confronto tra il valore del voto medio valutato da parte degli studenti che hanno compilato/non hanno compilato il questionario sia sostanzialmente convergente:

L'analisi di dettaglio delle singole domande evidenzia quanto le valutazioni espresse dagli studenti a seguito dello svolgimento degli esami risultino, nel complesso, molto positive e nella maggior parte dei casi superiori rispetto alla media dell'Ateneo. Le risposte a testo libero sembrano nel complesso confermare alcuni commenti che già risultavano nel questionario di valutazione della didattica compilato dalla componente studentesca.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Circa la gestione dei questionari, anche in considerazione di quanto proposto già con la relazione dello scorso a.a., la CPDS suggerisce di chiedere al Presidente del CdS di sottoporre nuovamente al Consiglio la questione dell'opportunità di diffondere i dati disaggregati in ogni caso, anziché solamente ove si rilevano criticità.

L'utilizzo dei questionari da parte degli studenti può essere migliorato insistendo affinché i docenti fin dall'inizio dei corsi provvedano a stimolare i frequentanti verso una compilazione indipendente dall'iscrizione all'esame e meno lontana possibile dalla conclusione delle lezioni.

Il corretto impiego dei questionari e in particolare dei campi a risposta libera può essere ulteriormente conseguito con la costante attenzione di tutti i docenti verso la diffusione di strumenti informativi, quali quello messo a disposizione dall'Ateneo all'indirizzo:

https://www.unipi.it/phocadownload/qualita/insegnare_ad_insegnare_moruzzo.pdf

Si segnala che, nell'anno in corso, il numero degli studenti frequentanti è diminuito in maniera significativa rispetto all'anno precedente. Per meglio comprendere le ragioni di questo dato allarmante si propone di introdurre nel questionario di fine corso una domanda aperta ulteriore in cui lo studente possa precisare le motivazioni alla base della mancata frequenza.

Diritto dell'impresa, del lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni

Analisi e valutazione della CPDS:

Nel periodo di osservazione che va da novembre 2023 a ottobre 2024 sono stati compilati complessivamente 1176 questionari di valutazione della didattica, dei quali 988 redatti da studenti che hanno frequentato nell'anno accademico corrente (gruppo A) e 188 da studenti che hanno dichiarato di aver frequentato gli stessi insegnamenti con lo stesso docente negli anni precedenti (gruppo B).

Il numero di risposte fornite dal gruppo A aumenta rispetto all'a.a. precedente 2022-23 (774) ma ancora inferiore rispetto all'a.a. 21-22 (1031) e pressoché leggermente in aumento per il gruppo B rispetto all'a.a. 2022-23 (160).

Tenuto conto che il numero di immatricolati al CdS risulta diminuito (106) e che la percentuale di iscritti cala in misura notevole già dal secondo anno, il numero di questionari compilati può essere considerato moderatamente rappresentativo rispetto ai singoli insegnamenti, mentre non può dirsi tale quanto alla situazione del CdS nel suo complesso.

Ci sono insegnamenti che non hanno ricevuto valutazioni statisticamente significative, avendo ottenuto meno di 5 valutazioni espresse, il mancato raggiungimento riguarda soprattutto corsi opzionali, pertanto può essere ascritto all'elevato numero di opzionali disponibili in corrispondenza ai vari curricula in cui è strutturato il CdS. Si consideri infine che gli studenti compilano il questionario, per lo più, in occasione dell'iscrizione all'esame di profitto e ciò, inevitabilmente, frammenta la raccolta delle valutazioni.

I dati sulla frequenza (BP) evidenziano un valore più elevato per gli studenti del gruppo A rispetto a quelli del corso B (3,0/2,1) in linea con i dati degli aa. aa. precedenti. Le motivazioni nei casi di scarsa frequenza nei due gruppi sono riconducibili prevalentemente alla "frequenza di altri insegnamenti" (112 / 37), alla condizione di studente lavoratore (111/47) e ad "altri motivi" (79/30). Un numero ridotto, ma da attenzionare, afferma di avere reputato poco utile frequentare (23/7) o di non averlo fatto per inadeguatezza delle strutture (4/7).

Il giudizio complessivo sui corsi erogati (BS2) è mediamente molto positivo per entrambi i gruppi A e B (3,4/3,2) senza variazioni di rilievo rispetto a quello del 2022-23.

Gli indicatori di profilo qualitativo (B6, B7, B8, B9, B10, F1, F2, BS1) sono tutti compresi fra 3,1 e 3,7 similmente al 2022, uniche eccezioni i valori F1 e F2 gruppo B, rispettivamente 2,9 e 3,0.

Le conoscenze preliminari sono ritenute adeguate (3/2,9) così come il carico complessivo rispetto ai crediti assegnati (3,2/3); questi dati (rispettivamente B1 e B2) risultano in leggero calo rispetto a quelli dell'a.a. precedente. Anche sugli aspetti organizzativi (B3, B4, B5 e B5_AF) le valutazioni sono ampiamente positive, per quanto leggermente in calo rispetto all'a.a. precedente, oscillando tra 3,3 e 3,6 per il gruppo A e tra 3,1 e 3,3 per il gruppo B.

Rispetto ai suggerimenti forniti dagli studenti per il miglioramento della didattica, si riscontrano la richiesta di inserimento di prove d'esame intermedie, di alleggerimento del carico didattico complessivo, la necessità di fornire più conoscenze di base e di migliorare la qualità del materiale didattico, che sarebbe auspicabile fornire in anticipo, e del supporto didattico.

Non è stata svolta un'analisi puntuale delle principali criticità emerse dalla lettura delle risposte a testo libero. Si evidenzia un trend positivo nella comprensione da parte della componente studentesca della funzione del questionario; infatti, la compilazione è stata pertinente nella maggior parte dei casi, segno che la combinazione di azioni correttive suggerite nella precedente relazione dalla CPDS e attuate dal CdS ha prodotto buoni risultati.

Non sono formulate, a valle delle valutazioni dei singoli insegnamenti e del CdS nel suo completo, azioni correttive o proposte migliorative.

I questionari relativi alle indagini AlmaLaurea sono stati nel loro complesso analizzati, dichiarando la necessità di un attento monitoraggio ma senza indicare specifiche azioni da intraprendere.

Il Consiglio del CdS ha scelto anche per quest'anno di divulgare l'analisi disaggregata a tutti i suoi componenti soltanto nei casi di particolari criticità. La CPDS ha previsto di adottare una soluzione intermedia, consistente

nel convocare in una delle sue riunioni i docenti degli insegnamenti che richiedono attenzione; nel concreto, nessuno degli insegnamenti valutati ha presentato valori complessivi inferiori a 2,5.

L'analisi disaggregata sui singoli insegnamenti evidenzia un giudizio complessivo positivo per ciascuno dei corsi esaminati. Numerosi corsi presentano almeno una voce con valore inferiore a 2,5. Come già rilevato negli aa.aa. precedenti, l'indicatore più spesso critico concerne la frequenza a lezione. Per il resto, le voci che hanno mostrato valori critici possono ritenersi sporadiche, stante il ridotto numero di insegnamenti a cui sono riferite. Per il dettaglio, si rinvia al Quadro B.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Circa la gestione dei questionari, anche in considerazione di quanto proposto già con la relazione dello scorso a.a., la CPDS suggerisce di chiedere al Presidente del CdS di sottoporre nuovamente al Consiglio la questione dell'opportunità di diffondere i dati disaggregati in ogni caso, anziché solamente ove si rilevino criticità.

L'utilizzo dei questionari da parte degli studenti può essere migliorato insistendo affinché i docenti fin dall'inizio dei corsi provvedano a stimolare i frequentanti verso una compilazione indipendente dall'iscrizione all'esame e meno lontana possibile dalla conclusione delle lezioni.

Il corretto impiego dei questionari e in particolare dei campi a risposta libera può essere ulteriormente conseguito con la costante attenzione di tutti i docenti verso la diffusione di strumenti informativi, quali quello messo a disposizione dall'Ateneo all'indirizzo:

https://www.unipi.it/phocadownload/qualita/insegnare_ad_insegnare_moruzzo.pdf

Si segnala che, nell'anno in corso, il numero degli studenti frequentanti è diminuito in maniera significativa rispetto all'anno precedente. Per meglio comprendere le ragioni di questo dato allarmante si propone di introdurre nel questionario di fine corso una domanda aperta ulteriore in cui lo studente possa precisare le motivazioni alla base della mancata frequenza.

Diritto dell'Innovazione per l'impresa e le istituzioni

Analisi e valutazione della CPDS:

Nel periodo di osservazione che va da novembre 2023 a ottobre 2024 sono stati compilati complessivamente 287 questionari di valutazione della didattica, dei quali 255 redatti da studenti che hanno frequentato nell'anno accademico corrente (gruppo A) e 32 da studenti che hanno dichiarato di aver frequentato gli stessi insegnamenti con lo stesso docente negli anni precedenti (gruppo B).

Il numero di risposte fornite dal gruppo A è in aumento rispetto all'a.a. precedente 2022-23 (225), anche per il gruppo B (24), ma è ancora in calo rispetto ai dati dell'a.a. 2021-22 (5104 gruppo A, 858 gruppo B).

Il numero di questionari compilati può essere considerato sufficientemente rappresentativo rispetto ai singoli insegnamenti, mentre non può dirsi tale quanto alla situazione del CdS nel suo complesso.

Rispetto agli insegnamenti che non hanno ricevuto valutazioni statisticamente significative, avendo ottenuto meno di 5 valutazioni espresse, il mancato raggiungimento della soglia minima di risposte per molti insegnamenti è probabilmente da attribuire al numero moderato di iscritti, unitamente alla circostanza che gli studenti compilano il questionario, per lo più, in occasione dell'iscrizione all'esame di profitto e ciò, inevitabilmente, frammenta la raccolta delle valutazioni.

I dati sulla frequenza (BP) evidenziano un valore più elevato per gli studenti del gruppo A (3,5) in leggero aumento rispetto ai dati dell'a.a. 2022-23 (3,3), rispetto al gruppo B invece si ha una minore frequenza (2,5 a fronte di 3 nell'a.a. 22-23).

Le motivazioni nei casi di scarsa frequenza nei due gruppi sono riconducibili prevalentemente alla condizione di studente lavoratore (33/12), a "altri motivi" (10/1), e in maniera residuale alla "frequenza in altri

insegnamenti” (2/1). In nessun caso si è ritenuto poco utile frequentare o non si è frequentato per inadeguatezza delle strutture.

Il giudizio complessivo sui corsi erogati (BS2) è positivo per il gruppo A (3,5) mentre è molto in calo per il gruppo B, passando da 3,3 nell'a.a. 22-23 a un valore di 2.5.

Gli indicatori di profilo qualitativo (B6, B7, B8, B9, B10, F1, F2, BS1) sono tutti compresi fra 3,3 e 3,8.

Le conoscenze preliminari sono ritenute adeguate (B1, con 3,4/3,3) così come il carico complessivo rispetto ai crediti assegnati (B2, con 3,6/3,4); questi dati risultano in aumento rispetto a quelli dell'a.a. precedente.

Le valutazioni sono ampiamente positive pure sugli aspetti organizzativi (B3, B4, B5 e B5_AF), oscillando tra 3,6 e 3,8 per il gruppo A e tra 3,4 e 3,8, in aumento rispetto all'a.a. precedente, per il gruppo B.

Le compilazioni relative ai motivi dichiarati per la ridotta frequenza delle elezioni sono 8, che per la maggior parte riportano motivazioni legate a genitorialità o generali impegni familiari.

La compilazione dei campi a testo libero relative al modulo valutato sono invece 28, non è stata svolta un'analisi puntuale del contenuto emerso dalla lettura delle risposte a testo libero. Si evidenzia un trend positivo nella comprensione da parte della componente studentesca della funzione del questionario; infatti, la compilazione è stata pertinente nella maggior parte dei casi, segno che la combinazione di azioni correttive suggerite nella precedente relazione dalla CPDS e attuate dal Cds ha prodotto buoni risultati. Non sono formulate, a valle delle valutazioni dei singoli insegnamenti e del CdS nel suo completo, azioni correttive o proposte migliorative.

I questionari relativi alle indagini AlmaLaurea sono stati nel loro complesso analizzati, dichiarando la necessità di un attento monitoraggio ma senza indicare specifiche azioni da intraprendere.

Il Consiglio del CdS ha scelto anche per quest'anno di divulgare l'analisi disaggregata a tutti i suoi componenti soltanto nei casi di particolari criticità. La CPDS ha previsto di adottare una soluzione intermedia, consistente nel convocare in una delle sue riunioni i docenti degli insegnamenti che richiedono attenzione; nel concreto, nessuno degli insegnamenti valutati ha presentato valori complessivi inferiori a 2,5.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Circa la gestione dei questionari, anche in considerazione di quanto proposto già con la relazione dello scorso a.a., la CPDS propone di chiedere al Presidente del CdS di sottoporre nuovamente al Consiglio la questione dell'opportunità di diffondere i dati disaggregati in ogni caso, anziché solamente ove si rilevino criticità.

L'utilizzo dei questionari da parte degli studenti può essere migliorato insistendo affinché i docenti fin dall'inizio dei corsi provvedano a stimolare i frequentanti verso una compilazione indipendente dall'iscrizione all'esame e meno lontana possibile dalla conclusione delle lezioni.

Giurisprudenza a ciclo unico presso l'Accademia navale di Livorno

Analisi e valutazione della CPDS:

Nel periodo di osservazione che va da novembre 2023 a ottobre 2024 sono stati compilati complessivamente 667 questionari di valutazione della didattica, dei quali 648 redatti da studenti che hanno frequentato nell'anno accademico corrente (gruppo A) e 19 da studenti che hanno dichiarato di aver frequentato gli stessi insegnamenti con lo stesso docente negli anni precedenti (gruppo B).

Il numero di risposte fornite è in grande aumento rispetto all'a.a. 2022-23, sia per il gruppo A (376) che per il gruppo B (8), ma anche rispetto all'a.a. 2021-22 (386 gruppo A, 19 gruppo B).

Oltre la metà degli insegnamenti impartiti non ha ricevuto valutazioni statisticamente significative, avendo ottenuto meno di 5 valutazioni espresse. Rispetto alle motivazioni di questo dato, occorre anzitutto considerare che gli studenti del CdS non sono tenuti alla compilazione del questionario come condizione di iscrizione all'esame, dunque il numero di questionari disponibili non può essere considerato rappresentativo, né rispetto ai singoli insegnamenti, né per la situazione del CdS nel suo complesso. A tale riguardo, la CPDS ha esaminato possibili correttivi, tra i quali l'invito ai docenti a sensibilizzare gli studenti sull'importanza dei questionari, anche dedicando una parte dell'orario di lezione alla compilazione da parte dei frequentanti.

I dati sulla frequenza (BP) sono molto elevati per il gruppo A (3,9), mentre il gruppo B ha frequentato in misura minore (valore 3,3 in aumento rispetto al valore 2 dell'a.a. 2022-23 e in linea con l'a.a. 2021-22 in cui era 3,1). Le motivazioni di mancata frequenza sono diversamente attribuite all'interno dei due gruppi: "altri motivi" (4/0), "lavoro" (4/0), "frequenza di altri insegnamenti" (3/2), "frequenza di altri insegnamenti" (3/2), "frequenza poco utile" (1/1) ed "inadeguatezza delle strutture" (1/0);

Il giudizio complessivo sui corsi erogati (BS2) è mediamente molto positivo per entrambi i gruppi (3,6/3,0) con un leggero calo del gruppo B rispetto a quello del 2022-23.

Gli indicatori di profilo qualitativo (B6, B7, B8, B9, B10, F1, F2, BS1) sono in calo rispetto all'anno precedente ma comunque sono tutti compresi fra 3,1 e 3,7.

Le conoscenze preliminari sono ritenute adeguate (B1, valori 3,5/3,0) così come il carico complessivo rispetto ai crediti assegnati (B2, valori 3,6/3,3); questi dati sono sostanzialmente in linea con quelli dell'a.a. precedente o in miglioramento.

Anche gli aspetti organizzativi (B3, B4, B5 e B5_AF) hanno ricevuto valutazioni ampiamente positive, sebbene leggermente in calo rispetto all'a.a. precedente, con valutazioni fra 3,6 e 3,7 per il gruppo A e fra 3,3 e 3,4 per il gruppo B.

Non sono presenti risposte a testo libero relative ai motivi dichiarati per la ridotta frequenza alle lezioni. I campi a testo libero relativi al modulo valutato sono stati compilati 16 volte. Non si riscontrano risposte non pertinenti, molte delle risposte dichiarano di non avere niente da aggiungere, altre contengono apprezzamenti positivi, indicazioni critiche o suggerimenti.

I questionari relativi alle indagini AlmaLaurea sono stati nel loro complesso analizzati, dichiarando la necessità di un attento monitoraggio ma senza indicare specifiche azioni da intraprendere.

L'analisi disaggregata evidenzia per tutti gli insegnamenti valutati un giudizio complessivo molto positivo.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS suggerisce di insistere coi docenti del CdS affinché intensifichino l'opera di sensibilizzazione degli studenti verso l'utilità dei questionari e l'importanza di una compilazione più diffusa.

QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?

Diritto dell'impresa, del lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni

Il numero dei questionari sulla didattica a.a. 2023/24 primo e secondo semestre (periodo di osservazione novembre 2023-ottobre 2024) del Corso di Studio in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche amministrazioni (DIR-L) sono:

- gruppo A, 998 studenti hanno dichiarato di aver frequentato il corso nell'a.a. 2023/24, di cui non tutti evidenziano risposte considerate valide (8/17⁴ delle domande presentano un numero di risposte valide inferiore al totale dei questionari compilati);
- gruppo B, 188 studenti che hanno dichiarato di aver frequentato il corso negli anni pregressi a quello del 2023/2024, di cui non tutti evidenziano risposte considerate valide (8/17⁵ delle domande presentano un numero di risposte valide inferiore al totale dei questionari compilati).

Nella **Tabella 1**, sono riportate la percentuale e il numero degli insegnamenti vengono indicati in percentuale il numero dei corsi che hanno avuto una valutazione inferiore a 2.5 nelle domande presenti nel questionario.

Tabella 1. Se il numero degli insegnamenti considerati per ogni singola domanda è ridotto rispetto ai corsi totali, vuol dire che i corsi non presi in considerazione non hanno alcun dato.

| | Gruppo A (64 corsi) | Gruppo B (42 corsi) |
|--|---------------------|---------------------|
| BP: presenza alle lezioni | 17,39 % (8/46) | 87,5% (14/16) |
| B1: sufficienza delle conoscenze preliminari | 0% (0/46) | 6,25 % (1/16) |
| B2: proporzionalità tra carico di studio i crediti assegnati | 4,35 % (2/46) | 6.25% (1/16) |
| B3: adeguatezza materiale didattico per lo studio | 0% (0/46) | 0 % (0/16) |
| B4: chiarezza delle modalità di esame | 0% (0/46) | 0% (0/16) |
| B5: rispetto orari di lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche | 0% (0/45) | 21,43% (3/14) |

⁴ una domanda non è presente nel questionario (F3), per cui non viene conteggiata nel totale delle domande del questionario

⁵ una domanda non è presente nel questionario (F3), per cui non viene conteggiata nel totale delle domande del questionario

| | | |
|--|--------------|----------------|
| B5_AF: adeguatezza aule in cui si svolgono le lezioni | 0% (0/45) | 16,67% (2/12) |
| B6: il docente stimola/motiva l'interesse emerso la materia | 0% (0/45) | 14,29% (2/14) |
| B7: chiarezza dell'esposizione degli argomenti da parte dei docenti | 0% (0/45) | 21,43% (3/14) |
| B8: utilità delle attività didattiche integrative nell'apprendimento della materia | 2,33% (1/43) | 36,36% (4/11) |
| B9: coerenza svolgimento insegnamento con quanto dichiarato nel sito web | 0% (0/45) | 14,29 % (2/14) |
| B10: reperibilità docente per chiarimenti e spiegazioni | 0% (0/46) | 0% (0/15) |
| B11: rispetto del docente dei principi di eguaglianza e pari opportunità | 0% (0/46) | 0% (0/16) |
| F1: aiuto delle attività di supporto | 6.82% (3/44) | 6,67% (1/15) |
| F2: interazione con il docente del corso al di là del ruolo didattico, risulta formativa | 0% (0/46) | 12,5% (2/16) |
| F3: non presente | non presente | non presente |
| BS01: interesse verso argomenti svolti | 0% (0/46) | 0 % (0/16) |
| BS02: giudizio complessivo sull'insegnamento | 0% (0/46) | 6,25% (1/16) |

La scarsa frequenza si spiega in relazione a quanto è evidenziato dal documento “R-CdS_insegnamenti_011-giu_DIR-L.pdf”, riportato nella **Tabella 2**.

Tabella 2

| | Gruppo A | Gruppo B |
|------------------------------|----------|----------|
| Lavoro | 111/329 | 47/128 |
| Frequenza altri insegnamenti | 112/329 | 37/128 |
| Frequenza poco utile | 23/329 | 7/128 |
| Inadeguatezza strutture | 4/329 | 7/128 |
| Altri motivi | 79/329 | 30/128 |

Si evidenzia che nelle risposte a testo libero del questionario sui motivi dichiarati per la ridotta frequenza alle lezioni, sia per il gruppo A sia per il gruppo B, emerge che la principale motivazione è dettata da problematiche personali legati alla famiglia.

Inoltre, nel documento “R-CdS_insegnamenti_011-giu_DIR-L.pdf” si indicano i suggerimenti per il miglioramento della didattica che sono stati riportati nella **Tabella 3**.

Tabella 3

| | Gruppo A | Gruppo B |
|--|----------|----------|
| Alleggerimento carico didattico complessivo | 169/1138 | 33/221 |
| Aumentare supporto didattico | 89/1138 | 17/221 |
| Fornire più conoscenze di base | 169/1138 | 15/221 |
| Eliminare argomenti già trattati in altri insegnamenti | 95/1138 | 27/221 |
| Migliorare coordinamento con altri insegnanti | 106/1138 | 18/221 |
| Migliorare qualità materiale didattico | 138/1138 | 17/221 |
| Fornire in anticipo il materiale didattico | 115/1138 | 25/221 |

| | | |
|-----------------------------------|----------|--------|
| Inserire prove d'esame intermedie | 215/1138 | 44/221 |
| Attività insegnamenti serali | 42/1138 | 24/221 |

Si evidenzia che nelle risposte a testo libero del questionario sulla didattica, sia per il gruppo A sia per il gruppo B, emergano le seguenti criticità:

- maggior coordinazione tra i docenti, soprattutto quelli che condividono il corso;
- necessità di maggior conoscenza di base.

Dalla scheda SUA-Cds di DIR-L del 2024, emerge un quadro positivo in relazione ai questionari di valutazione della didattica anche se il Cds è consapevole di alcune criticità come ad esempio la necessità di maggior conoscenze di base, riscontrata in materie molto differenti tra loro.

Il numero dei questionari compilati sull'organizzazione/servizi a.a. 2023/2024 (periodo di osservazione aprile 2024-ottobre 2024) del Corso di Studio in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche amministrazioni (DIR-L) sono 267.

Le valutazioni medie, desumibili dai risultati dei questionari sono riportate nella **Tabella 4**.

Tabella 4

| | media | n° risposte |
|--|-------|-------------|
| S1: sostenibilità del carico di studio | 3.1 | 237 |
| S2: efficacia dell'organizzazione degli insegnamenti | 3.3 | 215 |
| S3: adeguatezza dell'orario delle lezioni al fine di consentire una frequenza e una attività di studio individuale | 3.1 | 207 |
| S4: adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni | 3.2 | 204 |
| S5: adeguatezza e accessibilità delle aule studio (capienza e presenza di wi-fi) | 3.2 | 188 |

| | | |
|--|--------------|-----|
| S6: adeguatezza e accessibilità delle biblioteche (orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile) | 3.4 | 176 |
| S7: adeguatezza dei laboratori alle esigenze didattiche (capienza, sicurezza, attrezzature a disposizione) | 3.3 | 81 |
| S8: puntualità ed efficacia del servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti | 3.1 | 194 |
| S9: adeguatezza del servizio dell'unità didattica (orari, disponibilità del personale, efficacia) | 3.1 | 198 |
| S10: utilità ed efficacia delle attività di tutorato svolte dai docenti/tutors | 3.1 | 94 |
| SP: adeguatezza del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante, se previsto | 3.1 | 100 |
| S11: reperibilità e completezza delle informazioni sul sito del Dipartimento o del Corso di studio | 3.1 | 217 |
| SF1: non presente | non presente | 0 |
| SF2: non presente | non presente | 0 |
| SF3: non presente | non presente | 0 |

| | | |
|---|-----|-----|
| S12: complessività del giudizio sulla qualità organizzativa del Corso di studio (tenendo di conto anche dell'erogazione della didattica a distanza) | 3.1 | 267 |
| S13: utilità del questionario | 3.0 | 267 |

Le valutazioni medie relative ai quesiti B5AF e B3 (report sulla didattica 2023/24 primo e secondo semestre) sono espone nella **Tabella 5**.

Tabella 5

| | Gruppo A media | n° risposte valide per il Gruppo A | Gruppo B media | n° risposte valide per il Gruppo B |
|--|----------------|------------------------------------|----------------|------------------------------------|
| B3: adeguatezza del materiale didattico per lo studio | 3.3 | 988/988 | 3.1 | 188/188 |
| B5AF: adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni | 3.3 | 605/988 | 3.2 | 62/188 |

Le medie relative ai quesiti B5AF e B3 (report sulla didattica a.a. 2023/24 primo e secondo semestre) per gli insegnamenti che hanno avuto una valutazione inferiore a 2.5 sono riportati nella **Tabella 6**.

Tabella 6. Se il numero degli insegnamenti considerati per ogni singola domanda è ridotto rispetto ai corsi totali, vuol dire che i corsi non presi in considerazione non hanno alcun dato.

| | Gruppo A (64 corsi) | Gruppo B (42 corsi) |
|--|---------------------|---------------------|
| B3: adeguatezza del materiale didattico per lo studio | 0% (0/46) | 0 % (0/16) |
| B5AF: adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni | 0% (0/45) | 16,67% (2/12) |

Inoltre, nel graf. 5 del documento “R-CdS_organizzazioniervizi_011-giu_DIR-L.pdf” si indicano le principali problematiche riscontrate che sono state ripostate nella **tabella 7**.

Tabella 7

| | n° risposte |
|--------------------------------------|-------------|
| Non si vede il doc/schermo/lavagna | 3/69 |
| Non si sente | 8/69 |
| Non si trova posto | 5/69 |
| Climatizzazione non adeguata | 15/69 |
| Illuminazione non adeguata | 6/69 |
| Postazioni non adeguate | 18/69 |
| Appendiabiti num insufficiente | 2/69 |
| Scarsità di prese elettriche | 10/69 |
| Presenza di barriere architettoniche | 2/69 |

Inoltre, si evidenzia che dalle risposte a testo libero del questionario in questione non emergono criticità significative.

Nel testo libero del questionario riguardo ai miglioramenti proposti si sottolinea:

- la necessità di un registro con più informazioni;
- introdurre le prove intermedie.

Dalla scheda SUA-Cds di DIR-L del 2024, emerge un quadro positivo in relazione ai questionari sull'organizzazione/servizi.

In **Tabella 8** sono riportate le valutazioni medie relative al quesito SP (questionari studenti Organizzazione/servizi a.a. 2023/24 con periodo di osservazione aprile 2024-ottobre 2024).

Tabella 8

| | media | n° risposte |
|---|-------|-------------|
| SP: adeguatezza del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante, se previsto | 3.1 | 100 |

Inoltre, sempre dalla scheda SUA-Cds di DIR-L del 2024, emerge che il tirocinio è valutato mediamente positivo dagli studenti e si evidenzia come nessuna criticità sia stata segnalata dagli enti ospitanti.

Dalla scheda SUA-Cds di DIR-L del 2024, emerge un quadro positivo in relazione ai questionari sull'organizzazione/servizi.

Proposte di miglioramento

La Direttrice di Dipartimento si impegna a comunicare costantemente, come attualmente sta facendo, con la Presidente di Corso DIR-L sottolineando le seguenti necessità: maggior coordinamento tra docenti, soprattutto quelli che condividono il corso; introdurre prove intermedie, ove è possibile, e un controllo maggiore sui registri, la cui competenza verrà demandata all'amministrazione competente.

I risultati di tale lavoro non verranno rilevati dai questionari sulla didattica e sui servizi del 2024/2025 ma molto probabilmente da quelli del 2025/2026, ciò è dettato dalla complessità del lavoro stesso.

Diritto dell'Innovazione per l'impresa e le istituzioni

Il numero dei questionari compilati sulla didattica a.a. 2023/2024 primo e secondo semestre (periodo di osservazione novembre 2023-ottobre 2024) del Corso di Studio in Diritto dell'Innovazione per l'Impresa e le Istituzioni (WDI-LM) sono:

- gruppo A, 255 studenti hanno dichiarato di aver frequentato il corso nell'a.a. 2023/2024, di cui non tutti evidenziano risposte considerate valide (8/17⁶ delle domande presentano un numero di risposte valide inferiore al totale dei questionari compilati);
- gruppo B, 32 studenti hanno dichiarato di aver frequentato il corso negli anni pregressi a quello del 2023/2024, di cui non tutti evidenziano risposte considerate valide (8/17⁷ delle domande presentano un numero di risposte valide inferiore al totale dei questionari compilati).

Nella **Tabella 9**, sono riportate la percentuale e il numero degli insegnamenti vengono indicati in percentuale il numero dei corsi che hanno avuto una valutazione inferiore a 2.5 nelle domande presenti nel questionario.

Tabella 9. Se il numero degli insegnamenti considerati per ogni singola domanda è ridotto rispetto ai corsi totali, vuol dire che i corsi non presi in considerazione non hanno alcun dato.

| | Gruppo A (44 corsi) | Gruppo B (16 corsi) |
|--|---------------------|---------------------|
| BP: presenza alle lezioni | 0 % (0/24) | 0% (0/1) |
| B1: sufficienza delle conoscenze preliminari | 0 % (0/24) | 0% (0/1) |
| B2: proporzionalità tra carico di studio i crediti assegnati | 0 % (0/24) | 0% (0/1) |
| B3: adeguatezza materiale didattico per lo studio | 0 % (0/24) | 0% (0/1) |

⁶ una domanda non è presente nel questionario (F3), per cui non viene conteggiata nel totale delle domande del questionario

⁷ una domanda non è presente nel questionario (F3), per cui non viene conteggiata nel totale delle domande del questionario

| | | |
|--|---------------|--------------|
| B4: chiarezza delle modalità di esame | 0 % (0/24) | 0% (0/1) |
| B5: rispetto orari di lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche | 0 % (0/24) | 0% (0/1) |
| B5_AF: adeguatezza aule in cui si svolgono le lezioni | 4,17 % (1/24) | 0% (0/1) |
| B6: il docente stimola/motiva l'interesse emerso la materia | 4,17 % (1/24) | 0% (0/1) |
| B7: chiarezza dell'esposizione degli argomenti da parte dei docenti | 0 % (0/24) | 0% (0/1) |
| B8: utilità delle attività didattiche integrative nell'apprendimento della materia | 0 % (0/20) | 0% (0/1) |
| B9: coerenza svolgimento insegnamento con quanto dichiarato nel sito web | 0 % (0/24) | 0% (0/1) |
| B10: reperibilità docente per chiarimenti e spiegazioni | 0 % (0/24) | 0% (0/1) |
| B11: rispetto del docente dei principi di eguaglianza e pari opportunità | 0 % (0/24) | 0% (0/1) |
| F1: aiuto delle attività di supporto | 0 % (0/20) | 0% (0/1) |
| F2: interazione con il docente del corso al di là del ruolo didattico, risulta formativa | 0 % (0/24) | 0% (0/1) |
| F3: non presente | non presente | non presente |
| BS01: interesse verso argomenti svolti | 0 % (0/24) | 0% (0/1) |

| | | |
|--|------------|----------|
| BS02: giudizio complessivo sull'insegnamento | 0 % (0/24) | 0% (0/1) |
|--|------------|----------|

La scarsa frequenza si spiega in relazione a quanto è evidenziato dal documento "R-CdS_insegnamenti_011-giu_WDI-LM.pdf", riportato nella **Tabella 10**.

Tabella 10

| | Gruppo A | Gruppo B |
|------------------------------|----------|----------|
| Lavoro | 33/45 | 12/14 |
| Frequenza altri insegnamenti | 2/45 | 1/14 |
| Frequenza poco utile | 0/45 | 0/14 |
| Inadeguatezza strutture | 0/45 | 0/14 |
| Altri motivi | 10/45 | 1/14 |

Si evidenzia che nelle risposte a testo libero del questionario sui motivi dichiarati per la ridotta frequenza alle lezioni, per il gruppo A⁸, emerge che la principale motivazione è dettata da problematiche personali legati alla famiglia.

Inoltre, nel documento "R-CdS_insegnamenti_011-giu_WDI-LM.pdf" si indicano i suggerimenti per il miglioramento della didattica che sono stati riportati nella **Tabella 11**.

Tabella 11

| | Gruppo A | Gruppo B |
|--|----------|----------|
| Alleggerimento carico didattico complessivo | 24/180 | 2/26 |
| Aumentare supporto didattico | 18/180 | 2/26 |
| Fornire più conoscenze di base | 22/180 | 3/26 |
| Eliminare argomenti già trattati in altri insegnamenti | 19/180 | 4/26 |

⁸ Non si ha alcun commento da parte del gruppo B

| | | |
|---|--------|------|
| Migliorare coordinamento con altri insegnanti | 16/180 | 1/26 |
| Migliorare qualità materiale didattico | 10/180 | 3/26 |
| Fornire in anticipo il materiale didattico | 20/180 | 1/26 |
| Inserire prove d'esame intermedie | 23/180 | 1/26 |
| Attività insegnamenti serali | 28/180 | 9/26 |

Si evidenzia che nelle risposte a testo libero del questionario sulla didattica, per il gruppo A⁹, le seguenti criticità:

- integrare la didattica con strumenti di D.A.D

Dalla scheda SUA-Cds di WDI-LM del 2024, emerge un quadro positivo in relazione ai questionari di valutazione della didattica anche se il Cds è consapevole di alcune criticità come ad esempio l'inserimento di prove intermedie e l'eliminazione dai programmi di contenuti già trattati in altri insegnamenti.

Il numero dei questionari compilati sull'organizzazione/servizi a.a. 2023/2024 (periodo di osservazione aprile 2024-ottobre 2024) del Corso di Studio in Diritto dell'Innovazione per l'Impresa e le Istituzioni (WDI-LM) sono 49.

Le valutazioni medie, desumibili dai risultati dei questionari sono riportate nella **Tabella 12**.

Tabella 12

| | media | n° risposte |
|--|-------|-------------|
| S1: sostenibilità del carico di studio | 3.6 | 45 |
| S2: efficacia dell'organizzazione degli insegnamenti | 3.6 | 40 |

⁹ Non si ha alcun commento da parte del gruppo B

| | | |
|--|-----|----|
| S3: adeguatezza dell'orario delle lezioni al fine di consentire una frequenza e una attività di studio individuale | 3.6 | 40 |
| S4: adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni | 3.5 | 38 |
| S5: adeguatezza e accessibilità delle aule studio (capienza e presenza di wi-fi) | 3.4 | 38 |
| S6: adeguatezza e accessibilità delle biblioteche (orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile) | 3.5 | 35 |
| S7: adeguatezza dei laboratori alle esigenze didattiche (capienza, sicurezza, attrezzature a disposizione) | 3.7 | 11 |
| S8: puntualità ed efficacia del servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti | 3.3 | 35 |
| S9: adeguatezza del servizio dell'unità didattica (orari, disponibilità del personale, efficacia) | 3.5 | 39 |
| S10: utilità ed efficacia delle attività di tutorato svolte dai docenti/tutors | 3.5 | 21 |
| SP: adeguatezza del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante, se previsto | 3.3 | 12 |

| | | |
|---|--------------|----|
| S11: reperibilità e completezza delle informazioni sul sito del Dipartimento o del Corso di studio | 3.5 | 41 |
| SF1: non presente | non presente | 0 |
| SF2: non presente | non presente | 0 |
| SF3: non presente | non presente | 0 |
| S12: complessività del giudizio sulla qualità organizzativa del Corso di studio (tenendo di conto anche dell'erogazione della didattica a distanza) | 3.3 | 49 |
| S13: utilità del questionario | 3.1 | 49 |

Le valutazioni medie relative ai quesiti B5AF e B3 (report sulla didattica 2023/24 primo e secondo semestre) sono espone nella **Tabella 13**.

Tabella 13

| | Gruppo A media | n° risposte valide per il Gruppo A | Gruppo B media | n° risposte valide per il Gruppo B |
|--|-------------------|--|-------------------|---------------------------------------|
| B3: adeguatezza del materiale didattico per lo studio | 3.6 | 255/255 | 3.4 | 32/32 |
| B5AF: adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni | 3.6 | 175/255 | 3.8 | 10/32 |

Le medie relative ai quesiti B5AF e B3 (report sulla didattica a.a. 2023/24 primo e secondo semestre) per gli insegnamenti che hanno avuto una valutazione inferiore a 2.5 sono riportati nella **Tabella 14**.

Tabella 14. Se il numero degli insegnamenti considerati per ogni singola domanda è ridotto rispetto ai corsi totali, vuol dire che i corsi non presi in considerazione non hanno alcun dato.

| | Gruppo A (44 corsi) | Gruppo B (16 corsi) |
|--|---------------------|---------------------|
| B3: adeguatezza del materiale didattico per lo studio | 0% (0/24) | 0 % (0/1) |
| B5AF: adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni | 4,17 % (1/24) | 0% (0/1) |

Inoltre, nel graf. 5 del documento "R-CdS_organizzazione servizi_011-giu_WDI-LM.pdf" si indicano le principali problematiche riscontrate che sono state ripostate nella **tabella 15**.

Tabella 15

| | n° risposte |
|--------------------------------------|-------------|
| Non si vede il doc/schermo/lavagna | 0/6 |
| Non si sente | 2/6 |
| Non si trova posto | 0/6 |
| Climatizzazione non adeguata | 1/6 |
| Illuminazione non adeguata | 0/6 |
| Postazioni non adeguate | 1/6 |
| Appendiabiti num insufficiente | 0/6 |
| Scarsità di prese elettriche | 2/6 |
| Presenza di barriere architettoniche | 0/6 |

Inoltre, si evidenzia che dalle risposte a testo libero del questionario in questione emergono delle criticità in relazione alle aule e al suono.

Nel testo libero del questionario riguardo ai miglioramenti proposti si sottolinea:

- la necessità di introdurre le registrazioni al fine di garantire una migliore preparazione

In **Tabella 16** sono riportate le valutazioni medie relative al quesito SP (questionari studenti Organizzazione/servizi a.a. 2023/24 con periodo di osservazione aprile 2024-ottobre 2024).

Tabella 16

| | media | n° risposte |
|---|-------|-------------|
| SP: adeguatezza del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante, se previsto | 3.3 | 12 |

Inoltre, sempre dalla scheda SUA-Cds di WDI-LM del 2024, non emerge alcuna criticità riguardo al giudizio da parte degli enti ospitanti, anzi è possibile definirlo positivo.

Dalla scheda SUA-Cds di WDI-LM del 2024, non si fa riferimento ai questionari sull'organizzazione/servizi.

Proposte di miglioramento

La Direttrice di Dipartimento si impegna a comunicare costantemente, come attualmente sta facendo, con la Presidente di Corso DIR-L sottolineando le seguenti necessità: di introdurre prove intermedie, ove è possibile, e un maggior controllo sui programmi, la cui competenza verrà demandata all'amministrazione competente. I risultati di tale lavoro non verranno rilevati dai questionari sulla didattica e sui servizi del 2024/2025 ma molto probabilmente da quelli del 2025/2026, ciò è dettato dalla complessità del lavoro stesso. Si ricorda che gli strumenti della DAD, in condizioni di normalità, sono vietati in virtù del Regolamento di Ateneo sulla didattica e che quindi non è possibile dar seguito alle richieste degli studenti.

Laurea magistrale in Giurisprudenza presso l'Accademia Navale

Il numero dei questionari compilati sulla didattica a.a. 2023/24 primo e secondo semestre (periodo di osservazione novembre 2023-ottobre 2024) del Corso di Studio in Giurisprudenza presso l'Accademia Navale (GAC) sono:

- gruppo A, 648 studenti hanno dichiarato di aver frequentato il corso nell'a.a. 2023/24, di cui non tutti evidenziano risposte considerate valide (8/17¹⁰ delle domande presentano un numero di risposte valide inferiore al totale dei questionari compilati);
- gruppo B, 19 studenti hanno dichiarato di aver frequentato il corso negli anni pregressi a quello del 2023/2024, di cui non tutti evidenziano risposte considerate valide (8/17¹¹ delle domande presentano un numero di risposte valide inferiore al totale dei questionari compilati).

Nella **Tabella 17**, sono riportate la percentuale e il numero degli insegnamenti vengono indicati in percentuale il numero dei corsi che hanno avuto una valutazione inferiore a 2.5 nelle domande presenti nel questionario.

Tabella 17. Se il numero degli insegnamenti considerati per ogni singola domanda è ridotto rispetto ai corsi totali, vuol dire che i corsi non presi in considerazione non hanno alcun dato.

¹⁰ una domanda non è presente nel questionario (F3), per cui non viene conteggiata nel totale delle domande del questionario

¹¹ una domanda non è presente nel questionario (F3), per cui non viene conteggiata nel totale delle domande del questionario

| | Gruppo A (67 corsi) | Gruppo B (14 corsi) |
|--|---------------------|---------------------|
| BP: presenza alle lezioni | 0 % (0/33) | 0% (0/0) |
| B1: sufficienza delle conoscenze preliminari | 3.03 % (1/33) | 0% (0/0) |
| B2: proporzionalità tra carico di studio i crediti assegnati | 3.03 % (1/33) | 0% (0/0) |
| B3: adeguatezza materiale didattico per lo studio | 0 % (0/33) | 0% (0/0) |
| B4: chiarezza delle modalità di esame | 0 % (0/33) | 0% (0/0) |
| B5: rispetto orari di lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche | 0 % (0/33) | 0% (0/0) |
| B5_AF: adeguatezza aule in cui si svolgono le lezioni | 0 % (0/33) | 0% (0/0) |
| B6: il docente stimola/motiva l'interesse emerso la materia | 3.03 % (1/33) | 0% (0/0) |
| B7: chiarezza dell'esposizione degli argomenti da parte dei docenti | 3.03 % (1/33) | 0% (0/0) |
| B8: utilità delle attività didattiche integrative nell'apprendimento della materia | 0 % (0/20) | 0% (0/0) |
| B9: coerenza svolgimento insegnamento con quanto dichiarato nel sito web | 0 % (0/24) | 0% (0/0) |
| B10: reperibilità docente per chiarimenti e spiegazioni | 0 % (0/24) | 0% (0/0) |
| B11: rispetto del docente dei principi di eguaglianza e pari opportunità | 0 % (0/24) | 0% (0/0) |

| | | |
|--|---------------|--------------|
| F1: aiuto delle attività di supporto | 0 % (0/20) | 0% (0/0) |
| F2: interazione con il docente del corso al di là del ruolo didattico, risulta formativa | 0 % (0/24) | 0% (0/0) |
| F3: non presente | non presente | non presente |
| BS01: interesse verso argomenti svolti | 3.03 % (1/33) | 0% (0/0) |
| BS02: giudizio complessivo sull'insegnamento | 3.03 % (1/33) | 0% (0/0) |

La scarsa frequenza si spiega in relazione a quanto è evidenziato dal documento "R-CdS_insegnamenti_011-giu_GAC.pdf", riportato nella **Tabella 18**.

Tabella 18

| | Gruppo A | Gruppo B |
|------------------------------|----------|----------|
| Lavoro | 4/13 | 0/3 |
| Frequenza altri insegnamenti | 3/13 | 2/3 |
| Frequenza poco utile | 1/13 | 1/3 |
| Inadeguatezza strutture | 1/13 | 0/3 |
| Altri motivi | 4/13 | 0/3 |

Si evidenzia che nelle risposte a testo libero del questionario sui motivi dichiarati per la ridotta frequenza alle lezioni, non c'è alcun tipo di risposta

Inoltre, nel documento "R-CdS_insegnamenti_011-giu_GAC.pdf" si indicano i suggerimenti per il miglioramento della didattica che sono stati riportati nella **Tabella 19**.

Tabella 19

| | Gruppo A | Gruppo B |
|---|----------|----------|
| Alleggerimento carico didattico complessivo | 72/455 | 1/22 |

| | | |
|--|--------|------|
| Aumentare supporto didattico | 53/455 | 1/22 |
| Fornire più conoscenze di base | 56/455 | 5/22 |
| Eliminare argomenti già trattati in altri insegnamenti | 24/455 | 0/22 |
| Migliorare coordinamento con altri insegnanti | 36/455 | 1/22 |
| Migliorare qualità materiale didattico | 53/455 | 6/22 |
| Fornire in anticipo il materiale didattico | 63/455 | 3/22 |
| Inserire prove d'esame intermedie | 88/455 | 5/22 |
| Attività insegnamenti serali | 10/455 | 0/22 |

Si evidenzia che nelle risposte a testo libero del questionario sulla didattica, per il gruppo A¹², non si evidenziano gravi criticità

Dalla scheda SUA-Cds di GAC del 2024, emerge un quadro positivo in relazione ai questionari di valutazione della didattica senza evidenziare alcuna criticità

Il numero dei questionari compilati sull'organizzazione/servizi a.a. 2023/2024 (periodo di osservazione aprile 2024-ottobre 2024) del Corso di Studio in Giurisprudenza presso l'Accademia Navale (GAC) sono 15. Le valutazioni medie, desumibili dai risultati dei questionari sono riportate nella **Tabella 20**.

Tabella 20

| | media | n° risposte |
|--|-------|-------------|
| S1: sostenibilità del carico di studio | 3.4 | 14 |
| S2: efficacia dell'organizzazione degli insegnamenti | 3.2 | 12 |

¹² Non si ha alcun commento da parte del gruppo B

| | | |
|--|-----|----|
| S3: adeguatezza dell'orario delle lezioni al fine di consentire una frequenza e una attività di studio individuale | 3.2 | 13 |
| S4: adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni | 3.4 | 12 |
| S5: adeguatezza e accessibilità delle aule studio (capienza e presenza di wi-fi) | 3.5 | 12 |
| S6: adeguatezza e accessibilità delle biblioteche (orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile) | 3.5 | 10 |
| S7: adeguatezza dei laboratori alle esigenze didattiche (capienza, sicurezza, attrezzature a disposizione) | 3.4 | 7 |
| S8: puntualità ed efficacia del servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti | 3.3 | 12 |
| S9: adeguatezza del servizio dell'unità didattica (orari, disponibilità del personale, efficacia) | 3.4 | 13 |
| S10: utilità ed efficacia delle attività di tutorato svolte dai docenti/tutors | 3.7 | 6 |
| SP: adeguatezza del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante, se previsto | 3,7 | 7 |

| | | |
|---|--------------|----|
| S11: reperibilità e completezza delle informazioni sul sito del Dipartimento o del Corso di studio | 3.3 | 13 |
| SF1: non presente | non presente | 0 |
| SF2: non presente | non presente | 0 |
| SF3: non presente | non presente | 0 |
| S12: complessività del giudizio sulla qualità organizzativa del Corso di studio (tenendo di conto anche dell'erogazione della didattica a distanza) | 3.3 | 15 |
| S13: utilità del questionario | 2.9 | 15 |

Le valutazioni medie relative ai quesiti B5AF e B3 (report sulla didattica 2023/24 primo e secondo semestre) sono espone nella **Tabella 21**.

Tabella 21

| | Gruppo A media | n° risposte valide per il Gruppo A | Gruppo B media | n° risposte valide per il Gruppo B |
|--|-------------------|--|-------------------|---------------------------------------|
| B3: adeguatezza del materiale didattico per lo studio | 3.6 | 648/648 | 3.4 | 19/19 |
| B5AF: adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni | 3.7 | 561/648 | 3.4 | 12/19 |

Le medie relative ai quesiti B5AF e B3 (report sulla didattica a.a. 2023/24 primo e secondo semestre) per gli insegnamenti che hanno avuto una valutazione inferiore a 2.5 sono riportati nella **Tabella 22**.

Tabella 22. Se il numero degli insegnamenti considerati per ogni singola domanda è ridotto rispetto ai corsi totali, vuol dire che i corsi non presi in considerazione non hanno alcun dato.

| | Gruppo A (67 corsi) | Gruppo B (14 corsi) |
|---|---------------------|---------------------|
| B3: adeguatezza del materiale didattico per lo studio | 0 % (0/33) | 0% (0/0) |
| B5_AF: adeguatezza aule in cui si svolgono le lezioni | 0 % (0/33) | 0% (0/0) |

Inoltre, nel graf. 5 del documento "R-CdS_organizzacioneservizi_011-giu_GAC.pdf" si indicano le principali problematiche riscontrate che sono state ripostate nella **tabella 23**.

Tabella 23.

| | n° risposte |
|--------------------------------------|-------------|
| Non si vede il doc/schermo/lavagna | 0/3 |
| Non si sente | 0/3 |
| Non si trova posto | 0/3 |
| Climatizzazione non adeguata | 1/3 |
| Illuminazione non adeguata | 0/3 |
| Postazioni non adeguate | 2/3 |
| Appendiabiti num insufficiente | 0/3 |
| Scarsità di prese elettriche | 0/3 |
| Presenza di barriere architettoniche | 0/3 |

Inoltre, si evidenzia che dalle risposte a testo libero del questionario in questione non c'è alcun tipo di risposta.

Nel testo libero del questionario riguardo ai miglioramenti proposti non c'è alcun tipo di miglioramento proposto.

In **Tabella 24** sono riportate le valutazioni medie relative al quesito SP (questionari studenti Organizzazione/servizi a.a. 2024/23 con periodo di osservazione aprile 2024-ottobre 2024).

Tabella 24

| | media | n° risposte |
|--|-------|-------------|
| | | |

| | | |
|---|-----|---|
| SP: adeguatezza del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante, se previsto | 3.7 | 7 |
|---|-----|---|

Inoltre, sempre dalla scheda SUA-Cds di GAC del 2024, non si fa riferimento ai tirocini

Dalla scheda SUA-Cds di GAC del 2024, non si fa riferimento ai questionari sull'organizzazione/servizi.

Proposte di miglioramento:

La Direttrice di Dipartimento si impegna a comunicare costantemente, come attualmente sta facendo, con il Presidente di Corso GAC pur non essendovi delle criticità che emergono dai questionari analizzati.

Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza

Il numero dei questionari compilati sulla didattica a.a. 2022/23 primo e secondo semestre (periodo di osservazione novembre 2023-ottobre 2024) del Corso di Studio in Giurisprudenza (LMG) sono:

- gruppo A, 5192 studenti hanno dichiarato di aver frequentato il corso nell'a.a. 2023/24, di cui non tutti evidenziano risposte considerate valide (8/17¹³ delle domande presentano un numero di risposte valide inferiore al totale dei questionari compilati);
- gruppo B, 736 studenti hanno dichiarato di aver frequentato il corso negli anni pregressi a quello del 2023/2024, di cui non tutti evidenziano risposte considerate valide (8/17¹⁴ delle domande presentano un numero di risposte valide inferiore al totale dei questionari compilati).

Nella **Tabella 25**, sono riportate la percentuale e il numero degli insegnamenti vengono indicati in percentuale il numero dei corsi che hanno avuto una valutazione inferiore a 2.5 nelle domande presenti nel questionario.

Tabella 25. Se il numero degli insegnamenti considerati per ogni singola domanda è ridotto rispetto ai corsi totali, vuol dire che i corsi non presi in considerazione non hanno alcun dato.

| | Gruppo A (147 corsi) | Gruppo B (97 corsi) |
|--|----------------------|---------------------|
| BP: presenza alle lezioni | 16,67 % (19/114) | 46, 30% (25/54) |
| B1: sufficienza delle conoscenze preliminari | 1,75 % (2/114) | 9,26% (5/54) |
| B2: proporzionalità tra carico di studio i crediti assegnati | 1,75 % (2/114) | 3,70% (2/54) |
| B3: adeguatezza materiale didattico per lo studio | 0 % (0/114) | 1,85% (1/54) |

¹³ una domanda non è presente nel questionario (F3), per cui non viene conteggiata nel totale delle domande del questionario

¹⁴ una domanda non è presente nel questionario (F3), per cui non viene conteggiata nel totale delle domande del questionario

| | | |
|--|----------------|--------------|
| B4: chiarezza delle modalità di esame | 0 % (0/114) | 0% (0/54) |
| B5: rispetto orari di lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche | 0,89 % (1/113) | 1,89% (1/53) |
| B5_AF: adeguatezza aule in cui si svolgono le lezioni | 0 % (0/113) | 3,77% (2/53) |
| B6: il docente stimola/motiva l'interesse emerso la materia | 0% (0/113) | 3,77% (2/53) |
| B7: chiarezza dell'esposizione degli argomenti da parte dei docenti | 0,89 % (1/113) | 9,43% (5/53) |
| B8: utilità delle attività didattiche integrative nell'apprendimento della materia | 2,80% (3/107) | 6,12% (3/49) |
| B9: coerenza svolgimento insegnamento con quanto dichiarato nel sito web | 0 % (0/113) | 1,89% (2/53) |
| B10: reperibilità docente per chiarimenti e spiegazioni | 0 % (0/113) | 0% (0/54) |
| B11: rispetto del docente dei principi di eguaglianza e pari opportunità | 0 % (0/114) | 0% (0/54) |
| F1: aiuto delle attività di supporto | 2,75% (3/109) | 9.80% (5/51) |
| F2: interazione con il docente del corso al di là del ruolo didattico, risulta formativa | 0 % (0/114) | 0% (0/54) |
| F3: non presente | non presente | non presente |

| | | |
|--|-------------|--------------|
| BS01: interesse verso argomenti svolti | 0 % (0/114) | 0% (0/54) |
| BS02: giudizio complessivo sull'insegnamento | 0 % (0/114) | 1,85% (1/54) |

La scarsa frequenza si spiega in relazione a quanto è evidenziato dal documento "R-CdS_insegnamenti_011-giu_LMG.pdf", riportato nella **Tabella 26**.

Tabella 26

| | Gruppo A | Gruppo B |
|------------------------------|----------|----------|
| Lavoro | 331/1549 | 100/357 |
| Frequenza altri insegnamenti | 383/1549 | 68/357 |
| Frequenza poco utile | 184/1549 | 41/357 |
| Inadeguatezza strutture | 23/1549 | 21/357 |
| Altri motivi | 628/1549 | 127/357 |

Si evidenzia che nelle risposte a testo libero del questionario sui motivi dichiarati per la ridotta frequenza alle lezioni, sia per il gruppo A sia per il gruppo B, emergono le seguenti motivazioni:

- frequenza passata;
- motivi personali o familiari;
- motivi di salute legati anche all'ansia.

Inoltre, nel documento "R-CdS_insegnamenti_011-giu_LMG.pdf" si indicano i suggerimenti per il miglioramento della didattica che sono stati riportati nella **Tabella 27**.

Tabella 27

| | Gruppo A | Gruppo B |
|---|-----------|----------|
| Alleggerimento carico didattico complessivo | 1070/5340 | 166/830 |
| Aumentare supporto didattico | 323/5340 | 50/830 |
| Fornire più conoscenze di base | 673/5340 | 89/830 |

| | | |
|--|-----------|---------|
| Eliminare argomenti già trattati in altri insegnamenti | 481/5340 | 110/830 |
| Migliorare coordinamento con altri insegnanti | 431/5340 | 75/830 |
| Migliorare qualità materiale didattico | 599/5340 | 86/830 |
| Fornire in anticipo il materiale didattico | 529/5340 | 66/830 |
| Inserire prove d'esame intermedie | 1094/5340 | 155/830 |
| Attività insegnamenti serali | 140/5340 | 33/830 |

Si evidenzia che nelle risposte a testo libero del questionario sulla didattica, sia per il gruppo A sia per il gruppo B, emergano le seguenti criticità

- migliore divisione dei corsi annuali tra prima e seconda parte e dell'insegnamento del Diritto Privato (Diritto Privato I, Diritto Privato II, Diritto Privato III);
- necessità di un tirocinio per comprendere la teoria nella realtà;
- fornire più conoscenze di base;
- carico eccessivo in relazione ai cfu;
- materiale inadeguato, soprattutto in relazione al Diritto Privato (in particolare modo per Diritto Privato III).

Dalla scheda SUA-Cds di LMG del 2024, emerge un quadro positivo in relazione ai questionari di valutazione della didattica evidenziando una leggera flessione sulla valutazione della proporzionalità dei crediti degli insegnamenti rispetto al carico di studio

Il numero dei questionari compilati sull'organizzazione/servizi a.a. 2023/24 (periodo di osservazione maggio 2023-luglio 2023) del Corso di Studio in Giurisprudenza (LMG) sono 1481.

Le valutazioni medie, desumibili dai risultati dei questionari sono riportate nella **Tabella 28**.

Tabella 28

| | media | n° risposte |
|--|-------|-------------|
| S1: sostenibilità del carico di studio | 3.1 | 1308 |
| S2: efficacia dell'organizzazione degli insegnamenti | 3.2 | 1212 |

| | | |
|--|-----|------|
| S3: adeguatezza dell'orario delle lezioni al fine di consentire una frequenza e una attività di studio individuale | 3.2 | 1199 |
| S4: adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni | 3.3 | 1147 |
| S5: adeguatezza e accessibilità delle aule studio (capienza e presenza di wi-fi) | 3.1 | 1062 |
| S6: adeguatezza e accessibilità delle biblioteche (orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile) | 3.2 | 952 |
| S7: adeguatezza dei laboratori alle esigenze didattiche (capienza, sicurezza, attrezzature a disposizione) | 3.3 | 405 |
| S8: puntualità ed efficacia del servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti | 3.1 | 910 |
| S9: adeguatezza del servizio dell'unità didattica (orari, disponibilità del personale, efficacia) | 3.1 | 981 |
| S10: utilità ed efficacia delle attività di tutorato svolte dai docenti/tutors | 3.2 | 405 |
| SP: adeguatezza del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante, se previsto | 3.1 | 289 |

| | | |
|---|--------------|------|
| S11: reperibilità e completezza delle informazioni sul sito del Dipartimento o del Corso di studio | 3.1 | 1148 |
| SF1: non presente | non presente | 0 |
| SF2: non presente | non presente | 0 |
| SF3: non presente | non presente | 0 |
| S12: complessività del giudizio sulla qualità organizzativa del Corso di studio (tenendo di conto anche dell'erogazione della didattica a distanza) | 3.1 | 1481 |
| S13: utilità del questionario | 2.9 | 1481 |

Le valutazioni medie relative ai quesiti B5AF e B3 (report sulla didattica 2023/24 primo e secondo semestre) sono esposte nella **Tabella 29**.

Tabella 29

| | Gruppo A media | n° risposte valide per il Gruppo A | Gruppo B media | n° risposte valide per il Gruppo B |
|--|-------------------|--|-------------------|---------------------------------------|
| B3: adeguatezza del materiale didattico per lo studio | 3.3 | 5192/5192 | 3.1 | 736/736 |
| B5AF: adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni | 3.4 | 3266/5192 | 3.4 | 313/736 |

Le medie relative ai quesiti B5AF e B3 (report sulla didattica a.a. 2023/24 primo e secondo semestre) per gli insegnamenti che hanno avuto una valutazione inferiore a 2.5 sono riportati nella **Tabella 30**.

Tabella 30 Se il numero degli insegnamenti considerati per ogni singola domanda è ridotto rispetto ai corsi totali, vuol dire che i corsi non presi in considerazione non hanno alcun dato.

| | Gruppo A (147 corsi) | Gruppo B (97 corsi) |
|---|----------------------|---------------------|
| B3: adeguatezza materiale didattico per lo studio | 0 % (0/114) | 1,85% (1/54) |
| B5_AF: adeguatezza aule in cui si svolgono le lezioni | 0 % (0/113) | 3,77% (2/53) |

Inoltre, nel graf. 5 del documento "R-CdS_organizzazioni servizi_011-giu_LMG.pdf" si indicano le principali problematiche riscontrate che sono state ripostate nella **tabella 31**.

Tabella 31.

| | n° risposte |
|--------------------------------------|-------------|
| Non si vede il doc/schermo/lavagna | 11/158 |
| Non si sente | 26/158 |
| Non si trova posto | 29/158 |
| Climatizzazione non adeguata | 25/158 |
| Illuminazione non adeguata | 10/158 |
| Postazioni non adeguate | 31/158 |
| Appendiabiti num insufficiente | 10/158 |
| Scarsità di prese elettriche | 39/158 |
| Presenza di barriere architettoniche | 2/158 |

Inoltre, si evidenzia che dalle risposte a testo libero del questionario in questione le seguenti criticità:

- maggior numero di prese elettriche;
- numero di posti sufficienti nelle aule studio;

Nel testo libero del questionario riguardo ai miglioramenti proposti si sottolinea:

- aumentare il supporto didattico;
- alleggerire il materiale di studio.

In **Tabella 32** sono riportate le valutazioni medie relative al quesito SP (questionari studenti Organizzazione/servizi a.a. 2022/23 con periodo di osservazione maggio 2023-luglio 2023).

Tabella 32

| | media | n° risp. |
|--|-------|----------|
| | | |

| | | |
|---|-----|-----|
| SP: adeguatezza del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante, se previsto | 3.1 | 289 |
|---|-----|-----|

Inoltre, sempre dalla scheda SUA-Cds di LMG del 2024, si afferma: *“Lo svolgimento di stage/tirocini curricolari non è previsto nel piano di studi. Con riferimento a tirocini volontari effettuati presso alcuni uffici giudiziari e studi professionali rublta una piena soddisfazione degli organi giudiziari e dei professionisti coinvolti per la preparazione e l’impiego degli studenti del CdL.”*

Dalla scheda SUA-Cds di LMG del 2024, si delinea un quadro positivo in riferimento ai questionari sull’organizzazione/servizi.

Proposte di miglioramento:

La Direttrice di Dipartimento si impegna a comunicare costantemente, come attualmente sta facendo, con la Presidente di Corso LMG al fine di risolvere le criticità emerse dai questionari ma si ritiene che tali criticità si potranno risolvere con una riforma del piano di studi.

Infatti, è necessario sottolineare che a breve inizieranno i lavori per attuare tale riforma rispondendo alle seguenti necessità: di migliorare la divisione dei corsi annuali e dell’insegnamento del Diritto Privato (Diritto Privato I, Diritto Privato II, Diritto Privato III) e di rendere proporzionale il carico di studio in relazione ai cfu.

Per quanto riguarda il materiale didattico degli insegnamenti di Diritto Privato, si rileva che quest’anno le professoressa e i professori della materia hanno consigliato manuali diversi, oltre a quello storico del Dipartimento.

I risultati del lavoro di riforma non verranno rilevati dai questionari sulla didattica e sui servizi del 2024/2025 ma molto probabilmente da quelli del 2025/2026 se non più tardi, ciò è dettato dalla complessità del lavoro stesso.

| |
|--|
| QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi? |
| <p>Fonti documentali</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Quadro A4.a (<i>Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo</i>) della SUA-CdS ✓ Quadro A4.b (<i>Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione</i>) della SUA-CdS ✓ Quadro A4.c (<i>Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento</i>) della SUA-CdS ✓ Quadro B1 (<i>Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento</i>) della SUA-CdS ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata ✓ Questionario <i>post-esame</i> (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione) ✓ Portale Valutami (https://esami.unipi.it/) ✓ Registri delle lezioni. |
| GIURISPRUDENZA |
| <p>Analisi e valutazione della CPDS:</p> <p>Nell'anno accademico 2023/2024 sono attivi 128 insegnamenti e, sul portale Valutami, risultano pubblicati 124 programmi in lingua italiana e 114 in lingua inglese. La maggior parte dei programmi in lingua italiana (circa l'85%) è completa e conforme ai criteri di compilazione predisposti dall'ateneo.</p> <p>La CPDS ha verificato che tutti i programmi di insegnamento pubblicati fanno riferimento ai metodi di accentrimento delle conoscenze/capacità/comportamenti (c.d. descrittori di Dublino). Infatti, i programmi sono stati pubblicati attraverso la obbligatoria compilazione di un <i>template</i> predisposto dall'ateneo con seguenti campi obbligatori: Obiettivi di apprendimento, Prerequisiti, Programma (contenuti dell'insegnamento), Bibliografia, Modalità d'esame. Gli obiettivi di apprendimento si compongono a loro volta nelle seguenti voci: a) conoscenze – modalità di verifica delle conoscenze; b) capacità – modalità di verifica delle capacità; c) comportamenti – modalità di verifica dei comportamenti. Tali ultime voci corrispondono all'elemento della conoscenza e capacità di comprensione rientrante nei cd. descrittori di Dublino.</p> <p>Gli altri descrittori di Dublino (autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento) non sono espressamente previsti tra i campi obbligatori del <i>template</i> predisposto dall'ateneo. I contenuti di tali altri descrittori, tuttavia, sono ricompresi nelle ampie formulazioni delle voci obbligatorie contenute nei programmi di insegnamento.</p> <p>Ciò lo si deduce altresì dalla scheda SUA del corso di studio che, nel quadro A4.C, descrive la autonomia di giudizio, le abilità comunicative e le capacità di apprendimento con contenuti analoghi a quelli previsti nelle voci (conoscenze, capacità, comportamenti) dei programmi di insegnamento pubblicati.</p> <p>La CPDS ha verificato che i programmi di insegnamento pubblicati sono totalmente coerenti sia con gli obiettivi presenti nella scheda SUA del corso di studi sia con quanto riportato nei registri delle lezioni dai singoli docenti.</p> <p>Tra le proposte di miglioramento della precedente relazione, la CPDS aveva segnalato la necessità di sollecitare il presidente del corso di studi in Giurisprudenza a verificare l'uniformità contenutistica dei programmi di insegnamento, la loro costante coerenza con i cd. descrittori di Dublino, superando la genericità di alcune indicazioni contenute, la loro corretta traduzione in lingua inglese.</p> <p>Tra le proposte di miglioramento della precedente relazione, la CPDS aveva proposto l'istituzione di una commissione che redigesse delle linee guida per la redazione dei programmi di insegnamento, che tengano</p> |

in specifica considerazione la coerenza con i cd. descrittori di Dublino, la indicazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e la adeguata compilazione dei campi ECTS.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS ribadisce l'invito rivolto al Presidente del corso di studi a verificare l'uniformità contenutistica dei programmi di insegnamento (intervenedo sui contenuti dei singoli programmi che oggi sono generici) la loro costante coerenza con i c.d. descrittori di Dublino e la loro corretta traduzione in lingua inglese.

Rilevata la generale necessità di un approfondimento e di un'attenzione maggiori nella compilazione dei programmi di insegnamento, la CPDS ribadisce la proposta di istituire una commissione, che, muovendo dal *Vademecum* messo a disposizione del PdQ di Ateneo, rediga delle linee guida integrative per la redazione dei programmi di insegnamento che tengano in specifica considerazione:

- la coerenza con tutti i descrittori di Dublino;
- l'indicazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile;
- l'adeguata compilazione dei campi ECTS.

DIRITTO DELL'IMPRESA, DEL LAVORO E DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Analisi e valutazione della CPDS:

Nell'anno accademico 2023/2024 sono attivi 55 insegnamenti e, sul portale Valutami, risultano pubblicati 53 programmi in lingua italiana e 51 programmi in lingua inglese.

La maggior parte dei programmi in lingua italiana (il 90%) è completa e conforme ai criteri di compilazione predisposti dall'ateneo.

La CPDS ha verificato che tutti i programmi di insegnamento pubblicati fanno riferimento ai metodi di accentrimento delle conoscenze/capacità/comportamenti (cd. descrittori di Dublino). Infatti, i programmi sono stati pubblicati attraverso la obbligatoria compilazione di un *template* predisposto dall'ateneo con seguenti campi obbligatori: Obiettivi di apprendimento, Prerequisiti, Programma (contenuti dell'insegnamento), Bibliografia, Modalità d'esame. Gli obiettivi di apprendimento si compongono a loro volta nelle seguenti voci: a) conoscenze – modalità di verifica delle conoscenze; b) capacità – modalità di verifica delle capacità; c) comportamenti – modalità di verifica dei comportamenti. Tali ultime voci corrispondono all'elemento della conoscenza e capacità di comprensione rientrante nei cd. descrittori di Dublino.

Gli altri descrittori di Dublino (autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento) non sono espressamente previsti tra i campi obbligatori del *template* predisposto dall'ateneo. I contenuti di tali altri descrittori, tuttavia, sono ricompresi nelle ampie formulazioni delle voci obbligatorie contenute nei programmi di insegnamento.

Ciò lo si deduce altresì dalla scheda SUA del corso di studio che, nel quadro A4.C, descrive la autonomia di giudizio, le abilità comunicative e le capacità di apprendimento con contenuti analoghi a quelli previsti nelle voci (conoscenze, capacità, comportamenti) dei programmi di insegnamento pubblicati.

La CPDS ha verificato che i programmi di insegnamento pubblicati sono totalmente coerenti sia con gli obiettivi presenti nella scheda SUA del corso di studi sia con quanto riportato nei registri delle lezioni dai singoli docenti.

Tra le proposte di miglioramento della precedente relazione, la CPDS aveva segnalato la necessità di sollecitare il presidente del corso di studi in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche amministrazioni a verificare l'uniformità contenutistica dei programmi di insegnamento, la loro costante coerenza con i cd. descrittori di Dublino e la loro corretta traduzione in lingua inglese.

Tra le proposte di miglioramento della precedente relazione, la CPDS aveva proposto l'istituzione di una commissione che redigesse delle linee guida per la redazione dei programmi di insegnamento, che tengano

in specifica considerazione la coerenza con i cd. descrittori di Dublino, la indicazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e la adeguata compilazione dei campi ECTS.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS ribadisce l'invito rivolto al Presidente del corso di studi a verificare l'uniformità contenutistica dei programmi di insegnamento (intervenendo sui contenuti dei singoli programmi che oggi sono generici) la loro costante coerenza con i c.d. descrittori di Dublino e la loro corretta traduzione in lingua inglese.

Rilevata la generale necessità di un approfondimento e di un'attenzione maggiori nella compilazione dei programmi di insegnamento, la CPDS ribadisce la proposta di istituire una commissione, che, muovendo dal *Vademecum* messo a disposizione del PdQ di Ateneo, rediga delle linee guida integrative per la redazione dei programmi di insegnamento che tengano in specifica considerazione:

- la coerenza con tutti i descrittori di Dublino;
- l'indicazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile;
- l'adeguata compilazione dei campi ECTS.

DIRITTO DELL'INNOVAZIONE PER L'IMPRESA E LE ISTITUZIONI

Analisi e valutazione della CPDS:

Nell'anno accademico 2023/2024 risultano attivi 38 insegnamenti e, sul portale Valutami, risultano pubblicati 38 programmi in lingua italiana e 32 programmi in lingua inglese.

Ferma una generale completezza dei programmi, la CPDS rileva che vari programmi relativi ad insegnamenti tenuti da docenti non incardinati nel Dipartimento sono estremamente generici e disomogenei rispetto agli altri.

La CPDS ha verificato che tutti i programmi di insegnamento pubblicati fanno riferimento ai metodi di accentramento delle conoscenze/capacità/comportamenti (cd. descrittori di Dublino). Infatti, i programmi sono stati pubblicati attraverso la obbligatoria compilazione di un *template* predisposto dall'ateneo con seguenti campi obbligatori: Obiettivi di apprendimento, Prerequisiti, Programma (contenuti dell'insegnamento), Bibliografia, Modalità d'esame. Gli obiettivi di apprendimento si compongono a loro volta nelle seguenti voci: a) conoscenze – modalità di verifica delle conoscenze; b) capacità – modalità di verifica delle capacità; c) comportamenti – modalità di verifica dei comportamenti. Tali ultime voci corrispondono all'elemento della conoscenza e capacità di comprensione rientrante nei cd. descrittori di Dublino.

Gli altri descrittori di Dublino (autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento) non sono espressamente previsti tra i campi obbligatori del *template* predisposto dall'ateneo. I contenuti di tali altri descrittori, tuttavia, sono ricompresi nelle ampie formulazioni delle voci obbligatorie contenute nei programmi di insegnamento.

Ciò lo si deduce altresì dalla scheda SUA del corso di studio che, nel quadro A4.C, descrive la autonomia di giudizio, le abilità comunicative e le capacità di apprendimento con contenuti analoghi a quelli previsti nelle voci (conoscenze, capacità, comportamenti) dei programmi di insegnamento pubblicati.

La CPDS ha verificato che i programmi di insegnamento pubblicati sono totalmente coerenti sia con gli obiettivi presenti nella scheda SUA del corso di studi sia con quanto riportato nei registri delle lezioni dai singoli docenti.

Tra le proposte di miglioramento della precedente relazione, la CPDS aveva segnalato la necessità di sollecitare il presidente del corso di studi in Diritto dell'Innovazione per l'impresa e le istituzioni a verificare l'uniformità contenutistica dei programmi di insegnamento, la loro costante coerenza con i cd. descrittori di Dublino e la loro corretta traduzione in lingua inglese.

Tra le proposte di miglioramento della precedente relazione, la CPDS aveva proposto l'istituzione di una commissione che redigesse delle linee guida per la redazione dei programmi di insegnamento, che tengano in specifica considerazione la coerenza con i cd. descrittori di Dublino, la indicazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e la adeguata compilazione dei campi ECTS.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS ribadisce l'invito rivolto al Presidente del corso di studi a verificare l'uniformità contenutistica dei programmi di insegnamento (intervenedo sui contenuti dei singoli programmi che oggi sono generici) la loro costante coerenza con i c.d. descrittori di Dublino e la loro corretta traduzione in lingua inglese.

Rilevata la generale necessità di un approfondimento e di un'attenzione maggiori nella compilazione dei programmi di insegnamento, la CPDS ribadisce la proposta di istituire una commissione, che, muovendo dal *Vademecum* messo a disposizione del PdQ di Ateneo, rediga delle linee guida integrative per la redazione dei programmi di insegnamento che tengano in specifica considerazione:

- la coerenza con tutti i descrittori di Dublino;
- l'indicazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile;
- l'adeguata compilazione dei campi ECTS.

GIURISPRUDENZA PRESSO ACCADEMIA NAVALE

Analisi e valutazione della CPDS:

Nell'anno accademico 2023/2024 sono attivi 49 insegnamenti e, sul portale Valutami, risultano pubblicati 36 programmi in lingua italiana e 28 programmi in lingua inglese.

Ferma una generale completezza dei programmi, la CPDS rileva che vari programmi relativi ad insegnamenti tenuti da docenti non incardinati nel Dipartimento sono estremamente generici e disomogenei rispetto agli altri.

La CPDS ha verificato che tutti i programmi di insegnamento pubblicati fanno riferimento ai metodi di accentrimento delle conoscenze/capacità/comportamenti (cd. descrittori di Dublino). Infatti, i programmi sono stati pubblicati attraverso la obbligatoria compilazione di un *template* predisposto dall'ateneo con seguenti campi obbligatori: Obiettivi di apprendimento, Prerequisiti, Programma (contenuti dell'insegnamento), Bibliografia, Modalità d'esame. Gli obiettivi di apprendimento si compongono a loro volta nelle seguenti voci: a) conoscenze – modalità di verifica delle conoscenze; b) capacità – modalità di verifica delle capacità; c) comportamenti – modalità di verifica dei comportamenti. Tali ultime voci corrispondono all'elemento della conoscenza e capacità di comprensione rientrante nei cd. descrittori di Dublino.

Gli altri descrittori di Dublino (autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento) non sono espressamente previsti tra i campi obbligatori del *template* predisposto dall'ateneo. I contenuti di tali altri descrittori, tuttavia, sono ricompresi nelle ampie formulazioni delle voci obbligatorie contenute nei programmi di insegnamento.

Ciò lo si deduce altresì dalla scheda SUA del corso di studio che, nel quadro A4.C, descrive la autonomia di giudizio, le abilità comunicative e le capacità di apprendimento con contenuti analoghi a quelli previsti nelle voci (conoscenze, capacità, comportamenti) dei programmi di insegnamento pubblicati.

La CPDS ha verificato che i programmi di insegnamento pubblicati sono totalmente coerenti sia con gli obiettivi presenti nella scheda SUA del corso di studi sia con quanto riportato nei registri delle lezioni dai singoli docenti.

Tra le proposte di miglioramento della precedente relazione, la CPDS aveva segnalato la necessità di sollecitare il presidente del corso di studi in Giurisprudenza a verificare l'uniformità contenutistica dei programmi di insegnamento, la loro costante coerenza con i cd. descrittori di Dublino e la loro corretta traduzione in lingua inglese.

Tra le proposte di miglioramento della precedente relazione, la CPDS aveva proposto l'istituzione di una commissione che redigesse delle linee guida per la redazione dei programmi di insegnamento, che tengano in specifica considerazione la coerenza con i cd. descrittori di Dublino, la indicazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e la adeguata compilazione dei campi ECTS.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS ribadisce l'invito rivolto al Presidente del corso di studi a verificare l'uniformità contenutistica dei programmi di insegnamento (intervenendo sui contenuti dei singoli programmi che oggi sono generici) la loro costante coerenza con i c.d. descrittori di Dublino e la loro corretta traduzione in lingua inglese.

Rilevata la generale necessità di un approfondimento e di un'attenzione maggiori nella compilazione dei programmi di insegnamento, la CPDS ribadisce la proposta di istituire una commissione, che, muovendo dal *Vademecum* messo a disposizione del PdQ di Ateneo, rediga delle linee guida integrative per la redazione dei programmi di insegnamento che tengano in specifica considerazione:

- la coerenza con tutti i descrittori di Dublino;
- l'indicazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile;
- l'adeguata compilazione dei campi ECTS.

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?

Fonti documentali

- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS compresi gli Indicatori ANVUR
- ✓ Eventuali altri documenti di riesame redatti dal CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)
- ✓ Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- ✓ Quadro D4 (*Riesame annuale*) della SUA-CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Hanno provveduto a redigere e presentare la Scheda di monitoraggio annuale, utilizzando lo schema suggerito nel documento del Presidio Qualità recante le Indicazioni operative, i quattro CdS afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza: *il Corso di laurea a ciclo unico in Giurisprudenza – classe LMG-01; il Corso di laurea Diritto dell'impresa, del lavoro e delle pubbliche amministrazioni – classe L-14; il Corso di laurea GAC-Laurea a ciclo unico in Giurisprudenza; il Corso di laurea magistrale in Diritto dell'innovazione per l'impresa e le istituzioni (classe LM/SC- GIUR).*

I Gruppi di Riesame (GdR) di ciascuno dei CdS, come risulta dai modelli di riepilogo, si sono riuniti più di una volta per l'analisi degli indicatori, l'individuazione dei punti di forza e di debolezza e la compilazione del modello di riepilogo.

LAUREA IN GIURISPRUDENZA A CICLO UNICO

Il GDR del Corso di Laurea a Ciclo Unico in Giurisprudenza, come nell'anno precedente, ha confermato di non procedere a confrontare i dati raccolti con quelli dell'altro CDS di Ateneo appartenente alla stessa Classe, attivo presso l'Accademia Navale di Livorno, in ragione della non comparabilità degli stessi, a motivo: a) nel fatto che tale CDS si articola in due distinti Curricula (uno per i Commissari e l'altro per gli Ufficiali delle Capitanerie di Porto); b) nel fatto che gli iscritti, in maggioranza militari, sono ammessi a seguito di concorso e in numero molto limitato; c) nel fatto che sussiste una differenza di oltre 70 CFU tra i due corsi.

Il CDR ha preso in considerazione tutti gli indicatori, aggregandoli secondo il quadro sinottico risultante dalle tabelle ministeriali, individuando, anche con apposita tavola sinottica, tutti i punti di forza e riservando una specifica attenzione ai segnalati punti di debolezza, anche mediante proposte di azioni correttive.

Indicatori sull'Attrattività – iC00a, iC00d, iC03, iC012, iC018 e iC25: anche nel 2023, questi indicatori confermano il punto di forza già registrato nell'anno precedente: si registra un ulteriore incremento degli iscritti al CDS (418 avvisi di carriera nel 2023, dopo i 401 del 2022 e i 325 del 2021); con riferimento alla popolazione studentesca proveniente da altre regioni, dopo la positiva inversione di rotta registrata nel 2022, si è registrata una lieve flessione, che tuttavia riconsegna un dato che rimane estremamente positivo; resta stabile per il 2023 la percentuale di studenti stranieri iscritti al primo anno, pari al 12% (percentuale leggermente al di sotto di quella registrata nel 2022, pari al 12,5%), registrando sia un recupero della distanza rispetto alla media dell'area geografica di riferimento, in ragione del forte calo di quest'ultima (che passa dal 21% del 2022 al 16,8%), sia un dato in linea con la media nazionale (12,6%). Emerge, altresì, un giudizio di complessivo apprezzamento verso il CDS (90,8%, in linea con il 91,8% del 2022), ulteriormente consolidato da una percentuale del 76,1% (leggermente inferiore a quella del precedente anno, pari al 77,9%, ma molto superiore a quella registrata nel 2021, che era pari al 70,4%) di studenti che si iscriverebbe di nuovo al CDS; si conferma, pertanto, una forte rispondenza del percorso formativo alle aspettative della grande maggioranza degli studenti laureati.

In relazione ai dati positivi sopra esposti, un ruolo fondamentale è riconosciuto alla riapertura, a fine 2020, dell'unica sede del Palazzo della Sapienza della Biblioteca Giuridica, in precedenza dispersa in varie sedi decentrate, e il potenziamento delle attività di orientamento in ingresso del Dipartimento e, in particolare,

alle iniziative intraprese dal CDS sin dal 2016, relative: a) alle giornate di accoglienza delle matricole; b) al rafforzamento dell'orientamento attraverso gli Open Days in Ateneo e attività di informazione circa l'offerta formativa e gli sbocchi occupazionali presso gli istituti di scuola superiore; c) all'organizzazione di apposite giornate relative al job placement; d) all'implementazione di convenzioni o collaborazioni con gli Ordini professionali degli Avvocati, Notai e Consulenti del Lavoro e dell'interazione con il Sistema Bibliotecario di Ateneo, al fine di aumentare l'efficienza dei servizi del Polo Bibliotecario Giuridico. A ciò si aggiungono le azioni intraprese per rendere attrattivo il corso a studenti stranieri, attraverso la promozione di accordi internazionali a livello dipartimentale o di Ateneo (come, ad esempio, il progetto Inclínados rivolto all'America Latina).

Indicatori sulla prosecuzione degli studi – iC14, iC21, iC23, iC24: l'analisi di tali indicatori è riferita al 2022, ultimo anno disponibile. Si registrano dati migliori rispetto agli anni precedenti, anche se risultano confermati i dati non positivi relativi alla mancata prosecuzione al secondo anno, anche rispetto alla media dell'area geografica di riferimento e alla media nazionale, pur dovendosi considerare, da un lato, il protrarsi degli effetti negativi della pandemia sulla preparazione degli studenti in uscita dalle scuole superiori e sulle loro aspettative relative alle modalità di erogazione dell'offerta didattica; dall'altro lato, anche alla luce dei risultati di un'indagine statistico-econometrica (basata sul voto di maturità, la provenienza geografica, i risultati del test d'ingresso e i CFU conseguiti nel primo anno) commissionata dal Dipartimento di Giurisprudenza nel quadro delle attività del Progetto POT-Vale negli anni 2019-2021-2023, il carattere almeno in parte fisiologico del calo degli iscritti al secondo anno, dovuto alla presa di coscienza, da parte di un certo numero di studenti, circa le difficoltà negli studi giuridici e la mancata corrispondenza rispetto alle proprie attitudini.

Il CDS ha adottato azioni correttive, volte ad elaborare nuove forme di didattica tese a stimolare l'interesse degli studenti alla frequenza delle lezioni e ad implementare la consapevolezza della cultura giuridica, come ad esempio i Progetti speciali per la didattica Simulab e Actio, mirati a un maggior coinvolgimento degli studenti nella didattica su determinate materie, oltre che su altre attività trasversali, quale la competenza nell'uso delle risorse bibliotecarie.

Indicatori sulla Regolarità degli studi e Produttività degli iscritti – iC00d, iC01, iC15, iC15BIS, iC16, iC13, iC10: il dato relativo agli iscritti nel 2023 (2094) è superiore di 13 unità rispetto al 2022 e risulta decisamente migliore sia rispetto alla media dell'area geografica di riferimento, sia alla media nazionale; gli altri indicatori (tutti riferiti al 2022, ultimo anno disponibile) riportano dati sostanzialmente in linea con quelli degli anni precedenti, ma, nel loro complesso, inferiori a quelli della media geografica di riferimento e alla media nazionale.

Il CDS ha intrapreso una serie di azioni correttive, ampliando la platea dei fruitori dei corsi serali o integrativi della didattica; istituendo un triplice livello di tutorato facente capo all'intero Dipartimento; coinvolgendo tutori e docenti negli Open Days e nelle iniziative di presentazione del CDS presso gli istituti di scuola secondaria; viene, altresì, ribadita la rilevanza dei Progetti di didattica speciale, avviati nel 2021-22.

Indicatori sui laureati – iC00g, iC00h, iC02, iC02bis, iC22, iC17, iC11: si registra un aumento del numero complessivo dei laureati, rispetto al 2022, che resta superiore a quello della media dell'area geografica di riferimento e della media nazionale; resta il dato negativo della bassa percentuale dei laureati entro la durata normale del corso; la criticità è confermata anche dagli indicatori relativi ai laureati entro un anno oltre la durata normale del corso, che si attesta su valori molto inferiori alla media dell'area geografica di riferimento e alla media nazionale. In forte miglioramento, rispetto al 2022, il dato relativo alla percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, pur trattandosi di un indicatore riferito ad un basso numero assoluto di casi e, quindi, molto sensibile ad oscillazioni casuali e, in ogni caso, di un dato molto inferiori alle medie dell'area geografica di riferimento e nazionale, che attesta la recente tendenza degli studenti a prediligere una mobilità più orientata al mondo del lavoro e, quindi, legata all'ottenimento all'estero di CFU per la tesi di laurea e allo svolgimento di tirocini curricolari.

Indicatori su Occupabilità e Soddisfazione dei laureati – iC26, iC26BIS, iC26ter, iC07, iC7bis, iC07ter, iC18, iC25: si confermano i dati molto positivi, i quali attestano che, se si escludo i laureati che scelgono la via del tirocinio non retribuito, il CDS offre ai rimanenti uno sbocco occupazionale contrattualizzato, entro un anno dal titolo,

in 55 casi su 100: si tratta del valore migliore nella serie storica e nettamente superiore rispetto alla media d'area e nazionale; con riferimento al dato relativo ai tre anni successivi alla laurea, si registra una lieve flessione rispetto all'anno precedente, ma il valore resta comunque elevato e in linea con la media d'area e nazionale; si conferma anche la minore rilevanza, a tre anni dalla laurea, del fenomeno dell'occupazione non regolamentata da contratto e dello svolgimento di AFNR.

Il CDS ha intrapreso, a riguardo, azioni mirate, con particolare riguardo all'organizzazione di apposite giornate di job placement con studi professionali ed aziende.

Indicatori sulla sostenibilità, Consistenza e Qualificazione della docenza – iC05, iC08, iC19, iC27, iC28: risultano confermati alcuni importanti punti di forza del CDS, che attestano l'impegno didattico del corpo docente, in relazione al numero dei docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti, alla percentuale delle ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogate, al numero di ore per docente in rapporto agli studenti iscritti. Il punto di debolezza è ravvisato nel rapporto docenti/studenti; rispetto ad esso, è ribadito l'obiettivo del CDS di ottenere un progressivo miglioramento, avanzando adeguate richieste nelle sedi opportune per il reclutamento di nuovo personale, principalmente per i SSD in sofferenza.

DIRITTO DELL'IMPRESA, DEL LAVORO E DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Il GDR del DILPA ha esaminato gli indicatori, aggregandoli secondo le indicazioni fornite dalle tabelle ministeriali.

Con riferimento agli indici di Attrattività, il CDS registra un risultato estremamente positivo, anche in relazione all'anno precedente, denotando un aumento significativo degli avvisi di carriera, un incremento positivo del dato degli immatricolati puri, che si attesta sopra la media dell'area, e delle iscrizioni di studenti provenienti da altre regioni, triplicando il numero (6 rispetto ai 2 del 2022) degli studenti iscritti che hanno conseguito il titolo di studio all'estero.

Non sono considerati gli indicatori iC018 e iC25.

Con riferimento agli indicatori relativi alla Prosecuzione degli studi, si registrano un incremento del dato percentuale (pur con la contrazione del numero assoluto) degli studenti che proseguono nel secondo anno dello stesso CDS (valore che, tuttavia, resta inferiore alle medie di riferimento); un incremento significativo della percentuale (anche in questo caso a fronte della contrazione del numero assoluto) del dato relativo alla prosecuzione degli studi al secondo anno nel sistema universitario da parte degli iscritti, con un avvicinamento rispetto alle medie di riferimento; un aumento del dato sulla percentuale di passaggio ad altri corsi dell'Ateneo, superiore alle medie comparative di riferimento; un incremento del dato percentuale e del numero assoluto di abbandoni dopo più di un anno, anch'esso superiore alle medie comparative.

Con riferimento agli indicatori relativi alla Regolarità degli studi e Produttività degli iscritti, i dati esaminati restituiscono, in generale, un significativo aumento contestuale rispetto all'anno precedente (con l'eccezione, però, del numero degli iscritti complessivi, inferiore di 15 unità), che costituisce un punto di forza del CDS; occorre, tuttavia, segnalare che i valori non sono ancora allineati rispetto alle medie di riferimento (ad eccezione del dato relativo all'aumento dei CFU conseguiti all'estero da studenti regolari) e che il dato positivo non ha valore assoluto, ma si completa inserendosi in una generale tendenza al miglioramento che si traduce in un incremento dei valori dell'attrattività e del livello di prosecuzione degli studi (entrambi dati in crescita). L'aumento degli indicatori viene attribuito anche all'attuazione di modelli di insegnamento pratico, da parte dei docenti, i quali, peraltro, assumono efficacia nei confronti degli studenti effettivamente in grado di frequentare i corsi.

Gli indicatori relativi ai Laureati, alla Occupabilità e alla Soddisfazione sono considerati congiuntamente.

Aumentano, rispetto alla rilevazione precedente, sia il numero, sia la percentuale degli studenti iscritti che conseguono il titolo entro la durata ordinaria del CDS, sia pure a fronte di un minor numero complessivo di laureati.

Anche i dati relativi alla soddisfazione e alla occupabilità dei laureati segna un notevole miglioramento rispetto alla precedente rilevazione, attestando anche l'aumento del dato percentuale di coloro che si riscriverebbero di nuovo al CDS, che si viene a collocare lievemente al di sotto delle medie di riferimento.

Con riguardo agli indicatori di Consistenza e Qualificazione della Docenza, il rapporto tra studenti regolari e docenti e quello tra studenti iscritti e docenti segnano una leggera flessione rispetto alle precedenti rilevazioni, la prima attestandosi al di sotto delle medie di riferimento, mentre la seconda al di sopra, pur scendendo sotto la media degli ultimi anni.

Punto di forza è ravvisato nella qualità della docenza, che restituisce valori positivi ed in crescita sia in relazione all'appartenenza dei docenti di ruolo ai SSD di base e caratterizzanti, sia con riguardo alla percentuale delle ore erogate da personale a tempo indeterminato, sia con riguardo al rapporto fra gli studenti iscritti al primo anno e le ore degli insegnamenti da elargire in tale fase del percorso di studi.

Particolare attenzione, infine, è riservata dal GDR alla percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nel medesimo corso di studio (50,6%), in lieve flessione rispetto al 2021, ma in notevole aumento rispetto al 2019; gli indicatori, peraltro, risultano inferiori all'area geografica e a quelli relativi agli Atenei non telematici.

In crescita si presente l'indicatore relativo alla percentuale di studenti che proseguono al secondo anno, pari al 73% per il 2022, ancorché inferiore alle medie di riferimento, anche in relazione agli Atenei non telematici; parimenti in crescita, rispetto agli anni anteriori al 2022, è l'indicatore relativo alla percentuale di immatricolati che proseguono la propria carriera al secondo anno in un differente CDS dell'Ateneo, superiore anche alle medie di riferimento.

Un punto di debolezza, invece, è individuato con riferimento agli abbandoni dopo N+1 anni, il cui indicatore è pari a 69,8, in ascesa rispetto alle precedenti rilevazioni. Il fenomeno dell'abbandono del corso a carriera avviata è considerato fra i principali punti di criticità, pur inserendosi in un quadro di tendenziale progressivo miglioramento, con riguardo agli indici di regolarità e di produttività, sia in assoluto, sia rispetto alle medie di riferimento. Il dato negativo viene, in ogni caso, ritenuto di difficile interpretazione, anche in ragione della mancanza di interlocuzione con rappresentanti degli studenti formalmente eletti, per mancanza reiterata di candidature in merito; l'ipotesi formulata è che gli abbandoni possano essere in parte collegati a temporanee difficoltà oggettive di conciliare la frequenza del corso con l'attività lavorativa e a ritardi accumulati nel percorso in ragione della contestuale attività lavorativa.

GIURISPRUDENZA PRESSO ACCADEMIA NAVALE

Il GDR di GAC-Laurea a Ciclo Unico in Giurisprudenza, presso l'Accademia Navale di Livorno, evidenzia le peculiarità del CDS, volto a formare la figura professionale dell'Ufficiale Commissario della MM e, dal 2020, dell'Ufficiale del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, a cui accedono gli Allievi dell'Accademia, che abbiano superato le prove del concorso di ammissione, e una piccola percentuale di studenti civili, che abbiano superato la verifica prevista dal Regolamento del CDS; queste peculiarità incidono sulla rilevazione di alcuni degli indicatori esaminati e rendono difficile la comparazione con i dati relativi agli altri CDS.

I dati relativi all'avvio di carriera al primo anno, agli immatricolati puri e iscritti conseguono alle particolari forme di reclutamento sopra descritte e non sono comparabili con altri, a livello geografico o nazionale; ugualmente è a dirsi in ordine agli ottimi risultati per la didattica rispetto alla media di ateneo e nazionale; all'elevato numero dei non residenti in Toscana (provenendo gli Allievi da ogni parte d'Italia), all'elevato numero dei docenti rispetto agli Allievi, alla elevata percentuale degli occupati dopo la laurea, alla percentuali dei docenti appartenenti a SSD di base o caratterizzanti, che svolgono la funzione di docenti di riferimento.

Da sottolineare i dati relativi al numero degli studenti che hanno conseguito il diploma all'estero e al numero totale di CFU conseguito all'estero che risulta pari a 0; anche in questo caso, sembrano incidere le peculiarità del CDS e dei destinatari dello stesso; in ogni caso, risultano attivati appositi moduli svolti interamente in lingua inglese e gli Allievi militari svolgono obbligatoriamente campagne addestrative all'estero in prima e seconda classe e svolgono un corso di lingua inglese per tutto il quinquennio, nonché debbono

obbligatoriamente partecipare a corsi di apprendimento di una seconda lingua europea; gli studenti civili possono partecipare ai progetti Erasmus.

Con riferimento agli ulteriori indicatori della didattica, si confermano: a) il profitto degli Allievi del primo anno, che conseguono quasi tutti i CFU previsti; b) il tasso di abbandono pressoché inesistente; c) la percentuale elevata degli studenti che risulta in regola al passaggio al secondo anno e che consegue la laurea in corso (occorre tenere conto che gli Allievi che non riescono a conseguire tutti i CFU devono lasciare l'Accademia); d) non risultano Allievi che proseguono la propria carriera iscrivendosi al secondo anno ad un altro CDS dell'Ateneo.

Particolarmente elevati sono anche i dati relativi alla soddisfazione manifestata dagli Allievi al termine del CDS. Il valore degli indicatori relativi alla Qualità del Corpo dei Docenti è superiore a quello della media nazionale e dell'area geografica di riferimento.

DIRITTO DELL'INNOVAZIONE PER L'IMPRESA E LE ISTITUZIONI

Il GDR del CDS in Diritto dell'Innovazione per l'Impresa e le Istituzioni ha analizzato gli indicatori evidenziando, anche rispetto alle precedenti rilevazioni, i punti di forza e i punti di debolezza. Tra i primi vi sono una generale valutazione positiva dell'attrattività del CDS, nonché della capacità degli iscritti di fruire al meglio del percorso formativo, con un trend crescente degli studenti iscritti entro la durata normale del CDS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare; positivo altresì è il dato relativo alla percentuale dei laureati entro la durata del CDS, in aumento rispetto al 2022, e la percentuale (100%) di laureati entro un anno dal termine di durata del Corso; interessante è il dato relativo alla percentuale – di cui all'indicato iC04 – di iscritti al primo anno della LM laureati in altro Ateneo, progressivamente aumentata con un incremento nel 2023, nonché il valore incoraggiante e in aumento della percentuale degli studenti che proseguono al secondo anno presso lo stesso CDS; subisce, invece, un decremento, rispetto al 2022, gli indici relativi ai CFU acquisiti da chi prosegue al secondo anno con almeno 20 CFU del primo anno o con almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno; si conferma il dato positivo relativo alla docenza, che registra l'altissima percentuale (100%) dei docenti di ruolo che appartengono ai SSD di base e caratterizzanti, e restituisce indici positivi e superiori alla media nazionale anche con riferimento alle ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato, ovvero da docenti assunti a tempo indeterminato o da ricercatori assunti a tempo determinato di tipo b, ovvero da docenti assunti a tempo indeterminato o da ricercatori assunti a tempo determinato di tipo a e b sul totale delle ore erogate.

Punti di debolezza sono, invece, segnalati in relazione agli indicatori di Internazionalizzazione, già presenti nei precedenti anni oggetto di rilevazione; si registrano, tuttavia, nell'anno di osservazione, positivi fattori di crescita, specie con riferimento alla partecipazione al programma Erasmus Mundus insieme con le Università di Dublino, Leon e Avignone, per la costituzione di un titolo multiplo con tali Atenei, Master Degree (EMJMD) programme-European Master in "Law, Data and Artificial Intelligence" (EMILDAI). È segnalata, altresì, la costituzione di un partenariato accademico con l'Università di Corsica per l'organizzazione di un programma formativo, all'interno del Corso di studio di "Diritto degli Affari franco-italiano", finalizzato a fornire agli studenti una concorrente competenza in diritto italiano e diritto francese, per l'assistenza delle imprese, a livello professionale, negli scambi internazionali, in un'ottica di potenziamento della internazionalizzazione del CDS.

RILIEVI E PROFILI CRITICI

Per quanto riguarda la Laurea Magistrale in Diritto dell'Innovazione, si rileva una scarsa informazione sulle modalità di svolgimento degli incontri del GdR e sui membri stessi di tale gruppo: dalla pagina dedicata del sito del Dipartimento, risulta come Rappresentante degli studenti una persona non eletta in Corso, nonostante la presenza di studenti regolarmente eletti. Tale rilievo ricalca la relazione dello scorso anno, evidenziando come il GdR non abbia posto rimedio a tale carenza. Inoltre, la scheda manca di una vera e propria relazione di sintesi, riportando solo un breve commento finale.

Dall'analisi della scheda della LMG, emerge ancora una volta la criticità legata ad abbandoni e ritardi nel conseguimento del titolo rispetto alla durata formale del CdL: il GdR rinviene in tutorato e attività dei mentores un buon argine a questi problemi, ma sembra ancora insufficiente, alla luce della gravità dei dati. Le linee guida sono state tendenzialmente seguite anche dal Gruppo di Lavoro del DILPA: si rileva, però, come non si siano analizzate altre cause di criticità, se non quelle, correttamente identificate, dovute alla stabile assenza di una rappresentanza studentesca con cui avviare un dialogo in ottica di miglioramento. Anche la relazione fornita dalla GAC sembra seguire le linee guida del Presidio della Qualità, con un focus specifico sui punti di forza del CDS. Nell'analisi dei dati sull'occupazione, è necessario notare come il 90% degli studenti militari iscritti al CDS rientra già dal primo anno nella categoria di studenti lavoratori, recependo un salario fin dal primo anno di università.

PROPOSTE DEI CDS

Ciascuno dei GDR dei CdS ha rilevato distinti profili di criticità e conseguentemente formulato diverse proposte in esito al monitoraggio annuale. Per quanto riguarda l'avvio di carriera, il GdR della LMG riconosce nel trend positivo non un punto di arrivo, ma il primo risultato di buone prassi da consolidare. Nella SMA, vengono riportate le iniziative principali che hanno portato a tali miglioramenti: a) le giornate di accoglienza delle matricole; b) il rafforzamento dell'orientamento attraverso gli Open Days in Ateneo e attraverso attività più mirate, dirette a far conoscere l'offerta formativa e gli sbocchi occupazionali del corso di laurea negli ultimi anni delle scuole superiori; c) l'organizzazione di apposite giornate dedicate al job placement; d) il miglioramento delle prospettive di accesso alle professioni legali mediante convenzioni e collaborazioni con gli Ordini professionali degli Avvocati (La Spezia, Livorno, Lucca, Massa, Pisa e Prato), dei Notai (Livorno, Lucca e Pisa) e dei Consulenti del lavoro (Consigli provinciali della Toscana e della provincia di La Spezia); e) l'implementazione di un'ancor più efficace interazione con il Sistema Bibliotecario di Ateneo, al fine di aumentare l'efficienza dei servizi del Polo bibliotecario giuridici. In merito all'indicatore iC12, riferito all'iscrizione di studenti che hanno conseguito il titolo precedente all'estero, viene indicato come unico punto di forza nell'analisi degli indicatori del Gruppo B sull'Internazionalizzazione: gli altri indicatori, infatti, vengono contrassegnati come punti negativi, o non considerati direttamente. Fra le proposte che individuate dal GdR vediamo la prosecuzione e il rafforzamento di azioni già intraprese per continuare a rendere attrattivo il corso di studi agli studenti stranieri, attraverso la costante promozione e incremento degli accordi internazionali a livello dipartimentale e di Ateneo. In merito al Gruppo E, relativamente alla valutazione della didattica, si propone l'elaborazione di nuove forme di didattica tese a sviluppare maggiormente l'interesse degli studenti alla frequentazione delle lezioni.

Il GdR del DILPA, riunitosi con regolarità, riporta esiti positivi grazie all'applicazione di buone prassi istaurate dai docenti per riorganizzare e modernizzare il corso.

Il GdR della Laurea Magistrale in Diritto dell'Innovazione per l'impresa e la pubblica amministrazione considera la varietà dell'attività multidisciplinare il focus attorno al quale centrare un'offerta formativa basata su conoscenze specialistiche in grado di consentire un fluido accesso al mondo del lavoro. Per quanto riguarda i dati sull'Internazionalizzazione, si evidenziano i numerosi accordi e partenariati del corso, fra cui quello di "Diritto degli Affari franco-italiano" istituito con l'Università della Corsica

Il GdR della GAC Laurea a ciclo unico in Giurisprudenza, relativamente alla criticità in punto di internazionalizzazione, rileva che gli studenti militari partecipano obbligatoriamente a campagne addestrative all'estero in 1^a e in 2^a classe e svolgono un corso di lingua inglese per tutto il quinquennio, in modo da acquisire una padronanza adeguata della lingua.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS sottolinea l'opportunità di rafforzare e ampliare le iniziative per l'internazionalizzazione in relazione a tutti i corsi di laurea, sia proseguendo ed implementando le azioni già promosse dal Dipartimento, in ragione dei risultati positivi già conseguiti, sia attraverso eventuali iniziative ulteriori, quali, ad esempio, accordi di collaborazione o partenariato con Atenei stranieri o istituzioni europee o sovranazionali per lo svolgimento di tirocini curriculari, quando richiesti dal piano di studi.



Relativamente alle ulteriori criticità rilevate, si ritiene utile proseguire con l'attuazione dei progetti di didattica speciale, come Simulab e Actio, finalizzati a stimolare l'interesse e conseguentemente la frequenza, estendendoli a tutti i Corsi di Studio attivati presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

ANNO ACCADEMICO 2023/24

QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?

Analisi e valutazione della CPDS:

GIURISPRUDENZA

Le informazioni quantitative e qualitative del Corso di laurea in Giurisprudenza sono disponibili in modo corretto e completo e consentono la più ampia consultazione da parte degli interessati.

Le informazioni generali, i requisiti di accesso, i contatti e i dati sulle valutazioni degli studenti e dei laureandi e sulla condizione occupazionale sono intanto accessibili dalle pagine web dell'Ateneo attraverso il rinvio alla piattaforma Course catalogue. Analogamente per quanto riguarda i piani di studio.

Il sito di Dipartimento, tra le pagine dedicate ai singoli corsi di laurea, consente agevolmente di reperire le informazioni relative alle seguenti voci: presentazione; normativa; piano di studi; insegnamenti; prove intermedie; esami opzionali; propedeuticità; idoneità, orario delle lezioni; esame di laurea; FAQ; organizzazione. La pagina dedicata al tutorato si trova in una sezione a sé tra le voci relative alla didattica.

Il sito del Dipartimento è inoltre dotato, conformemente alle indicazioni dell'Ateneo, di una sezione denominata "Qualità" e articolata nelle due sotto-sezioni "Valutazione e qualità del Dipartimento" e "Valutazione e qualità della didattica". Sotto quest'ultima sezione sono riportati: le relazioni della Commissione paritetica docenti-studenti relative all'ultimo quinquennio; le schede uniche annuali (SUA) degli ultimi sei anni, compreso l'anno in corso; le schede di monitoraggio degli ultimi sei anni, compreso quello in corso (SMA); il rapporto di riesame ciclico del corso di studio relativamente agli anni 2018 e 2024; il report di sintesi sulla situazione occupazionale dei laureati (indagine 2024) con riferimento agli anni 2018, 2020, 2022 e 2023; i questionari di valutazione delle attività formative relativamente agli ultimi cinque anni accademici. Tale sotto-sezione deve essere completata con l'inserimento dei questionari di valutazione dell'organizzazione, dei servizi e dei tirocini.

DIRITTO DELL'IMPRESA, DEL LAVORO E DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Le informazioni quantitative e qualitative del Corso di laurea in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle pubbliche amministrazioni sono disponibili in modo corretto e completo e consentono la più ampia consultazione da parte degli interessati.

Le informazioni generali, i requisiti di accesso, i contatti e i dati sulle valutazioni degli studenti e dei laureandi e sulla condizione occupazionale sono intanto accessibili dalle pagine web dell'Ateneo attraverso il rinvio alla piattaforma Course catalogue. Analogamente per quanto riguarda i piani di studio.

Il sito di Dipartimento, tra le pagine dedicate ai singoli corsi di laurea, consente agevolmente di reperire le informazioni relative alle seguenti voci: presentazione; normativa; piano di studi; insegnamenti; esami opzionali; propedeuticità; idoneità, orario delle lezioni; tutorato; tirocinio curriculare; esame di laurea; FAQ; organizzazione.

Il sito del Dipartimento è inoltre dotato, conformemente alle indicazioni dell'Ateneo, di una sezione denominata "Qualità" e articolata nelle due sotto-sezioni "Valutazione e qualità del Dipartimento" e "Valutazione e qualità della didattica". Sotto quest'ultima sezione sono riportati: le relazioni della Commissione paritetica docenti-studenti relative all'ultimo quinquennio, compreso l'anno in corso; le schede uniche annuali (SUA) degli ultimi quattro anni, compreso quello in corso; le schede di monitoraggio degli ultimi sei anni, compreso quello in corso (SMA); il rapporto di riesame ciclico del corso di studio relativamente agli anni 2018 e 2024; il report di sintesi sulla situazione occupazionale dei laureati (indagine 2024) con riferimento agli anni 2018, 2020, 2022 e 2023; i questionari di valutazione delle attività formative relativamente agli ultimi cinque anni accademici. Tale sotto-sezione deve essere completata con l'inserimento dei questionari di valutazione dell'organizzazione, dei servizi e dei tirocini.

DIRITTO DELL'INNOVAZIONE PER L'IMPRESA E LE ISTITUZIONI

Le informazioni quantitative e qualitative del Corso di laurea in Diritto dell'innovazione per l'impresa e le istituzioni sono disponibili in modo corretto e completo e consentono la più ampia consultazione da parte degli interessati.

Le informazioni generali, i requisiti di accesso, i contatti e i dati sulle valutazioni degli studenti e dei laureandi e sulla condizione occupazionale sono intanto accessibili dalle pagine web dell'Ateneo attraverso il rinvio alla piattaforma Course catalogue. Analogamente per quanto riguarda i piani di studio.

Il sito di Dipartimento, tra le pagine dedicate ai singoli corsi di laurea, consente agevolmente di reperire le informazioni relative alle seguenti voci: presentazione; normativa; piano di studi; insegnamenti; esami opzionali; propedeuticità; idoneità, orario delle lezioni; tutorato; tirocinio curriculare; esame di laurea; FAQ; organizzazione.

Il sito del Dipartimento è inoltre dotato, conformemente alle indicazioni dell'Ateneo, di una sezione denominata "Qualità" e articolata nelle due sotto-sezioni "Valutazione e qualità del Dipartimento" e "Valutazione e qualità della didattica". Sotto quest'ultima sezione sono riportati: le relazioni della Commissione paritetica docenti-studenti relative all'ultimo quinquennio; le schede uniche annuali (SUA) degli ultimi tre anni, compreso quello in corso; le schede di monitoraggio degli ultimi quattro anni, compreso quello in corso (SMA); il rapporto di riesame ciclico del corso di studio relativamente all'anno 2024; il report di sintesi sulla situazione occupazionale dei laureati (indagine 2024) con riferimento agli anni 2018, 2020, 2022 e 2023; i questionari di valutazione delle attività formative relativamente agli ultimi quattro anni accademici. Tale sotto-sezione deve essere completata con l'inserimento dei questionari di valutazione dell'organizzazione, dei servizi e dei tirocini.

GIURISPRUDENZA PRESSO ACCADEMIA NAVALE

Le informazioni quantitative e qualitative del Corso di laurea in Giurisprudenza presso l'Accademia Navale di Livorno sono disponibili in modo corretto e completo e consentono la più ampia consultazione da parte degli interessati.

Le informazioni generali, i requisiti di accesso, i contatti e i dati sulle valutazioni degli studenti e dei laureandi e sulla condizione occupazionale sono intanto accessibili dalle pagine web dell'Ateneo attraverso il rinvio alla piattaforma Course catalogue. Analogamente per quanto riguarda i piani di studio.

Il sito di Dipartimento, nella sezione dedicata ai singoli corsi di laurea, rinvia alla pagina del sito Unipi "Matricolandosi" contenente le informazioni relative al bando; ai posti disponibili; alle modalità di iscrizione al concorso; alla tassa concorsuale; alla prova di ammissione; alla graduatoria e agli scorrimenti; alle modalità di immatricolazione; agli obblighi formativi aggiuntivi.

Il sito del Dipartimento è inoltre dotato, conformemente alle indicazioni dell'Ateneo, di una sezione denominata "Qualità" e articolata nelle due sotto-sezioni "Valutazione e qualità del Dipartimento" e "Valutazione e qualità della didattica". Sotto quest'ultima sezione sono riportati: le relazioni della Commissione paritetica docenti-studenti relative all'ultimo quinquennio; le schede uniche annuali (SUA) degli ultimi sei anni, compreso quello in corso; la scheda di monitoraggio dell'anno 2024 (SMA); il rapporto di riesame ciclico del corso di studio relativamente all'anno 2024; il report di sintesi sulla situazione occupazionale dei laureati (indagine 2024) con riferimento agli anni 2018, 2020, 2022 e 2023; i questionari di valutazione delle attività formative relativamente agli ultimi cinque anni accademici. Tale sotto-sezione deve essere completata con l'inserimento dei questionari di valutazione dell'organizzazione, dei servizi e dei tirocini.



Proposte di miglioramento della CPDS:

Si suggerisce ai CdS di completare le informazioni on line della sezione Qualità della didattica nel sito di dipartimento con l'inserimento dei questionari di valutazione dell'organizzazione, dei servizi e dei tirocini.

ANNO ACCADEMICO 2023/24

QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento

Documenti considerati:

I documenti considerati ai fini della stesura del presente quadro sono i seguenti:

- ✓ relazione della Commissione paritetica 2022/23;
- ✓ SUA del Cds LMG
- ✓ SUA del Cds LM
- ✓ SUA del Cds DILPA
- ✓ SUA del Cds CAG

Analisi e valutazione della CPDS per il Cds in Giurisprudenza a ciclo unico:

rispetto alle criticità che emergevano dalla relazione della CPDS dello scorso anno, per il Cds in Giurisprudenza a ciclo unico, nella SUA di riferimento, la componente studentesca dà una valutazione complessivamente positiva, intendendo come superate la maggior parte delle criticità evidenziate. Nello specifico, si collocano nel percentile di valutazione positiva: le conoscenze preliminari necessarie per la comprensione degli argomenti trattati, l'adeguatezza del materiale didattico, e le modalità d'esame che vengono considerate definite in modo chiaro. Molto positive sono anche le opinioni relative allo svolgimento dell'attività didattica e all'adeguatezza delle aule dove si sono svolte: sono rispettati gli orari di svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni e delle altre eventuali attività didattiche; i docenti stimolano e motivano l'interesse verso le discipline ed espongono gli argomenti in modo chiaro. Le attività didattiche integrative sono considerate molto utili all'apprendimento della materia e gli insegnamenti sono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del Cds. I docenti, inoltre, sono reperibili per chiarimenti e spiegazioni, e pertanto gli studenti si dichiarano in prevalenza interessati agli argomenti trattati nel corso e soddisfatti dell'interazione con i docenti.

Rispetto al precedente anno accademico maggiore è la soddisfazione degli studenti per le attività di supporto (tutorato e tutorato alla pari).

Il giudizio complessivo sull'insegnamento nel CdS è comunque pienamente favorevole.

Proposte di miglioramento della CPDS per il Cds a ciclo unico in Giurisprudenza:

la componente studentesca chiede che venga applicata la suddivisione in fasce orarie degli studenti agli esami sia per evitare assembramenti, sia in quanto la stessa permette agli studenti pendolari e lavoratori di organizzarsi in modo più proficuo. A fronte di tale proposta, il corpo docente fa presente come la richiesta, nella maggior parte degli insegnamenti, è di difficile attuazione, in quanto molto spesso il numero di iscritti agli esami è superiore a quello degli studenti che, di fatto, si presentano all'appello. Chiedono, pertanto, agli studenti che non intendono sostenere l'esame, l'impegno ad avvisare il docente, tramite e-mail entro il giorno precedente allo stesso. Propongono, infine, di valutare che l'esame sia svolto seguendo l'ordine di iscrizione, anziché quello della lettera estratta.

Infine, limitatamente al primo anno di corso, la componente studentesca solleva la necessità di una maggiore contestualizzazione del quadro politico di riferimento, soprattutto per la storia del XX e XXI secolo, viste le carenze di base. Collegata a questa problematica, viene suggerita, anche dalla Commissione paritetica, la necessità di una revisione delle modalità e dei contenuti del TOLC. Si propone inoltre che la Commissione istituita per la revisione delle modalità di recupero degli OFA riprenda i lavori avviati lo scorso anno.

Analisi e valutazione della CPDS per il Cds LM Diritto dell'Innovazione per l'impresa e le istituzioni:

rispetto alla relazione della Commissione Paritetica dello scorso anno, le criticità sembrerebbero superate tanto che dalla SUA e dal rappresentante degli studenti in Consiglio di dipartimento emerge un giudizio decisamente positivo del corso di studi nel suo complesso. In particolare, le prestazioni didattiche dei docenti ricevono un giudizio molto buono; ottimo è il rapporto tra studenti e docenti; le medie e le distribuzioni di

frequenza relative ai dati aggregati del corso di studi sono incoraggianti. Si sono ottenuti miglioramenti a riguardo dell'impiego, da parte di diversi docenti, delle prove intermedie.

Proposte di miglioramento della CPDS per il Cds LM Diritto dell'Innovazione per l'impresa e le istituzioni:

non è giunta alcuna proposta di miglioramento dalla componente studentesca della LM Diritto dell'Innovazione per l'impresa e le istituzioni.

Analisi e valutazione della CPDS per il Cds in DILPA:

nella SUA di riferimento emerge un dato positivo nell'incremento della frequenza, nonostante una buona percentuale di studenti sia composta da lavoratori. Inoltre, si consolida in positivo anche il giudizio complessivo sull'insegnamento e sull'interesse soddisfatto dai corsi erogati. In progressivo miglioramento appaiono i risultati sulla proporzionalità del carico di studio in rapporto ai crediti e sull'adeguatezza dei testi didattici in rapporto all'insegnamento erogato.

In particolare, ottimi sono i dati sullo svolgimento dell'insegnamento, sul rispetto delle finestre orarie assegnate e sulla disponibilità dei docenti, sulla loro chiarezza e sulla motivazione trasmessa. Molto buoni anche i dati sull'utilità delle attività di tutorato e di supporto agli studenti e sulla modalità di svolgimento degli esami, così come quelli relativi al rispetto della parità di genere e delle norme antidiscriminazione.

Proposte di miglioramento della CPDS per il Cds in DILPA:

Dalla SUA emergono ancora proposte di miglioramento quali: l'inserimento di prove di esame intermedie all'interno dei corsi, la necessità di fornire più conoscenze di base e, al tempo stesso, quello di alleggerire e migliorare il materiale didattico eliminando gli argomenti già trattati in altri corsi. Si segnala altresì come proposta di miglioramento l'aumento del supporto didattico.

Tutto quanto sopra emerge esclusivamente dalla SUA del Cds DILPA, in quanto la componente studentesca di questo corso, nonostante sia stata più volte sollecitata dal collegio docenti a partecipare alle elezioni dei loro rappresentanti, non ha mai dato seguito a questa istanza.

Analisi e valutazione della CPDS per il Cds GAC

Dalla SUA emerge che l'esperienza degli studenti è soddisfacente ed il giudizio complessivo sul corso di studi, per il quale è prevista una frequenza obbligatoria, è positivo.

Proposte di miglioramento della CPDS per il Cds GAC

Non è giunta alcuna proposta

SEZIONE 3: VALUTAZIONI COMPLESSIVE FINALI

Riportare un'analisi complessiva articolata in termini di punti di forza e aree di miglioramento per tutti i CdS afferenti al Dipartimento/Scuola e le valutazioni di carattere generale.

A conclusione e sintesi di quanto emerso nel corso degli incontri della CPDS nell'a.a. 2023 /2024, si delinea un contesto articolato in punti di forza e criticità di ciascun CDS e per ciascun CDS sono state individuate, con riferimento ai singoli quadri, le proposte di miglioramento che si presentano nella seguente tabella:

ANNO ACCADEMICO 2023/24

| Corso di studi | Punti di forza | Criticità emerse in sede di analisi | Proposte di miglioramento |
|----------------------------|--|--|--|
| Giurisprudenza ciclo unico | <p>Quadro A: si evidenzia un trend positivo nella comprensione da parte della componente studentesca della funzione del questionario. Circa gli esiti del questionario post esame le valutazioni date dagli studenti risultano molto positive e nella maggior parte dei casi superiori rispetto alla media dell'Ateneo.</p> <p>Quadro B: in relazione alla valutazione della didattica, emerge un quadro positivo anche se il Cds è consapevole di alcune criticità. Un giudizio positivo viene espresso anche in riferimento all'organizzazione dei servizi.</p> <p>Quadro C: tutti i programmi di insegnamento pubblicati fanno riferimento ai metodi di accertamento delle conoscenze/capacità/comportamenti (c.d. descrittori di Dublino) e sono totalmente coerenti sia con gli obiettivi presenti nella scheda SUA del corso di studi sia con quanto riportato nei registri</p> | <p>Quadro A: il numero di questionari compilati non è rappresentativo in riferimento alla situazione del Cds nel suo complesso. Infine, dai questionari dell'anno in corso, emerge che il numero degli studenti frequentanti è diminuito in maniera significativa rispetto all'anno precedente.</p> <p>Quadro B: le criticità evidenziate in riferimento all'attività didattica riguardano la materia privatistica per ciò che concerne il materiale didattico e la divisione dell'insegnamento. Inoltre, in generale, la componente studentesca chiede di migliorare la divisione dei corsi annuali tra prima e seconda parte; fornire più conoscenze di base; rendere proporzionale il carico di studio in relazione ai cfu, ed aumentare il supporto didattico.</p> <p>Quadro C: si rileva la generale necessità di un approfondimento e di un'attenzione maggiori nella compilazione dei programmi di insegnamento.</p> <p>Quadro D: permane ancora come criticità la mancata prosecuzione al secondo anno e bassa percentuale dei laureati entro la durata normale del corso.</p> | <p>Quadro A: l'utilizzo dei questionari da parte degli studenti può essere migliorato insistendo affinché i docenti fin dall'inizio dei corsi provvedano a stimolare i frequentanti verso una compilazione indipendente dall'iscrizione all'esame e meno lontana possibile dalla conclusione delle lezioni. Per meglio comprendere le ragioni della diminuzione del numero degli studenti frequentanti, la CPDS si propone di introdurre nel questionario di fine corso una domanda aperta ulteriore in cui lo studente possa precisare le motivazioni alla base della mancata frequenza.</p> <p>Quadro B: la Direttrice di Dipartimento si impegna a comunicare costantemente con la Presidente di Corso LMG al fine di risolvere le criticità emerse dai questionari, anche se si ritiene che tali criticità si potranno risolvere con una riforma del piano di studi. E' necessario sottolineare che a breve inizieranno i lavori per attuare tale riforma rispondendo alle seguenti necessità: di migliorare la divisione dei corsi annuali e dell'insegnamento del Diritto Privato (Diritto Privato I, Diritto Privato II, Diritto Privato III) e di rendere proporzionale il carico di studio in relazione ai cfu.</p> <p>Per quanto riguarda il materiale didattico degli insegnamenti di Diritto Privato, si rileva che quest'anno le professoresse e i professori della materia hanno consigliato manuali diversi, oltre a quello storico del Dipartimento. I risultati del lavoro di riforma non verranno rilevati dai questionari sulla</p> |

| | | | |
|--|--|--|--|
| | <p>delle lezioni dai singoli docenti.</p> <p>Quadro D: circa il riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio, tutti gli indicatori hanno avuto una valutazione positiva e molto positiva, soprattutto quelli sull'attrattività, sulla regolarità degli studi e produttività degli iscritti, sulla sostenibilità, e qualificazione della docenza. Ulteriore dato positivo si riscontra nella riapertura a fine 2020 della biblioteca giuridica presso il Palazzo della Sapienza.</p> <p>Quadro E: tutte le informazioni contenute nel sito del dipartimento sono complete e chiare, anche per le recenti modifiche apportate allo stesso.</p> | | <p>didattica e sui servizi del 2024/2025 ma molto probabilmente da quelli del 2025/2026 se non più tardi, ciò è dettato dalla complessità del lavoro stesso.</p> <p>Quadro C: la CPDS ribadisce l'invito rivolto al Presidente del corso di studi a verificare l'uniformità contenutistica dei programmi di insegnamento (intervendo sui contenuti dei singoli programmi che oggi sono generici) la loro costante coerenza con i c.d. descrittori di Dublino e la loro corretta traduzione in lingua inglese.</p> <p>La CPDS ribadisce, inoltre, la proposta di istituire una commissione, che, muovendo dal <i>Vademecum</i> messo a disposizione del PdQ di Ateneo, rediga delle linee guida integrative per la redazione dei programmi di insegnamento che tengano in specifica considerazione: la coerenza con tutti i descrittori di Dublino; l'indicazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile; l'adeguata compilazione dei campi ECTS.</p> <p>Quadro D: elaborare nuove forme di didattica tese a stimolare l'interesse degli studenti alla frequenza delle lezioni e ad implementare la consapevolezza della cultura giuridica, come ad esempio i Progetti speciali per la didattica Simulab e Actio, mirati a un maggior coinvolgimento degli studenti nella didattica su determinate materie, oltre che su altre attività trasversali. Organizzazione di apposite giornate di <i>job placement</i> con studi professionali ed aziende.</p> <p>Quadro E: Si suggerisce ai CdS di completare le informazioni <i>on line</i> della sezione Qualità della didattica nel sito di dipartimento con l'inserimento dei questionari di valutazione</p> |
|--|--|--|--|

| | | | |
|--|--|--|--|
| | | | <p>dell'organizzazione, dei servizi e dei tirocini.</p> <p>Quadro F. Ulteriori proposte di miglioramento. La componente studentesca chiede che venga applicata la suddivisione in fasce orarie degli studenti agli esami sia per evitare assembramenti, sia in quanto la stessa permette agli studenti pendolari e lavoratori di organizzarsi in modo più proficuo. A fronte di tale proposta, il corpo docente fa presente come la richiesta, nella maggior parte degli insegnamenti, è di difficile attuazione, in quanto molto spesso il numero di iscritti agli esami è superiore a quello degli studenti che, di fatto, si presentano all'appello. Chiedono, pertanto, agli studenti che non intendono sostenere l'esame, l'impegno ad avvisare il docente, tramite e-mail entro il giorno precedente allo stesso. Propongono, infine, di valutare che l'esame sia svolto seguendo l'ordine di iscrizione, anziché quello della lettera estratta.</p> <p>Infine, limitatamente al primo anno di corso, la componente studentesca solleva la necessità di una maggiore contestualizzazione del quadro politico di riferimento, soprattutto per la storia del XX e XXI secolo, viste le carenze di base. Collegata a questa problematica, viene suggerita, anche dalla Commissione paritetica, la necessità di una revisione delle modalità e dei contenuti del TOLC. Si propone inoltre che la Commissione istituita per la revisione delle modalità di recupero degli OFA riprenda i lavori avviati lo scorso anno.</p> <p>la componente studentesca chiede che venga applicata la suddivisione in fasce orarie degli studenti agli esami sia per evitare assembramenti, sia in quanto la stessa permette agli</p> |
|--|--|--|--|

| | | | <p>studenti pendolari e lavoratori di organizzarsi in modo più proficuo. A fronte di tale proposta, il corpo docente fa presente come la richiesta, nella maggior parte degli insegnamenti, è di difficile attuazione, in quanto molto spesso il numero di iscritti agli esami è superiore a quello degli studenti che, di fatto, si presentano all'appello. Chiedono, pertanto, agli studenti che non intendono sostenere l'esame, l'impegno ad avvisare il docente, tramite e-mail entro il giorno precedente allo stesso. Propongono, infine, di valutare che l'esame sia svolto seguendo l'ordine di iscrizione, anziché quello della lettera estratta.</p> <p>Infine, limitatamente al primo anno di corso, la componente studentesca solleva la necessità di una maggiore contestualizzazione del quadro politico di riferimento, soprattutto per la storia del XX e XXI secolo, viste le carenze di base. Collegata a questa problematica, viene suggerita, anche dalla Commissione paritetica, la necessità di una revisione delle modalità e dei contenuti del TOLC. Si propone inoltre che la Commissione istituita per la revisione delle modalità di recupero degli OFA riprenda i lavori avviati lo scorso anno.</p> |
|----------------|---|--|---|
| Corso di studi | Punti di forza | Criticità emerse in sede di analisi | Proposte di miglioramento |
| DILPA | <p>Quadro A: come nella LMG a ciclo unico, si evidenzia un <i>trend</i> positivo nella comprensione da parte della componente studentesca della funzione del questionario.</p> | <p>Quadro A: il numero di questionari compilati non può essere considerato rappresentativo rispetto alla situazione del CdS nel suo complesso.</p> <p>Infine, dai questionari dell'anno in corso, emerge che il numero degli studenti frequentanti è diminuito in maniera significativa</p> | <p>Quadro A: l'utilizzo dei questionari da parte degli studenti può essere migliorato insistendo affinché i docenti fin dall'inizio dei corsi provvedano a stimolare i frequentanti verso una compilazione indipendente dall'iscrizione all'esame e meno lontana possibile dalla conclusione delle lezioni.</p> <p>Per meglio comprendere le ragioni della diminuzione del numero degli</p> |

| | | | |
|--|--|--|--|
| | <p>Quadro B: giudizio nel complesso positivo in relazione all'attività didattica dei docenti (nonostante vi siano alcune criticità), ai materiali ed agli ausili didattici, ai laboratori, alle aule ed alle attrezzature. Un giudizio positivo si riscontra, inoltre, anche in riferimento all'attività di tirocinio.</p> <p>Quadro C: tutti i programmi di insegnamento pubblicati fanno riferimento ai metodi di accertamento delle conoscenze/capacità/comportamenti (c.d. descrittori di Dublino) e sono totalmente coerenti sia con gli obiettivi presenti nella scheda SUA del corso di studi sia con quanto riportato nei registri delle lezioni dai singoli docenti.</p> <p>Quadro D: circa il riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio, tutti gli indicatori hanno avuto una valutazione positiva e in miglioramento rispetto alle precedenti rilevazioni.</p> <p>Quadro E: tutte le informazioni contenute nel sito del dipartimento sono complete e chiare, anche per le recenti modifiche apportate al suddetto sito.</p> | <p>rispetto all'anno precedente.</p> <p>Quadro B: le criticità evidenziate hanno carattere puntuale e riguardano la richiesta di inserimento di prove d'esame intermedie, di alleggerimento del carico didattico complessivo, la necessità di fornire più conoscenze di base e di migliorare la qualità del materiale didattico, che sarebbe auspicabile fornire in anticipo, e del supporto didattico. La componente studentesca segnala, inoltre, la necessità di maggior coordinazione tra i docenti, soprattutto quelli che condividono il corso.</p> <p>Quadro C: si rileva la generale necessità di un approfondimento e di un'attenzione maggiori nella compilazione dei programmi di insegnamento.</p> <p>Quadro D: vengono riscontrati in ascesa, rispetto alle precedenti rilevazioni, gli abbandoni dopo N+1 anni.</p> | <p>studenti frequentanti si propone di introdurre nel questionario di fine corso una domanda aperta ulteriore in cui lo studente possa precisare le motivazioni alla base della mancata frequenza.</p> <p>Quadro B: la Direttrice di Dipartimento si impegna a comunicare costantemente, come attualmente sta facendo, con la Presidente di Corso DIR-L sottolineando le seguenti necessità: maggior coordinamento tra docenti, soprattutto quelli che condividono il corso; introdurre prove intermedie, ove è possibile, e un controllo maggiore sui registri, la cui competenza verrà demandata all'amministrazione competente. I risultati di tale lavoro non verranno rilevati dai questionari sulla didattica e sui servizi del 2024/2025 ma molto probabilmente da quelli del 2025/2026, ciò è dettato dalla complessità del lavoro stesso</p> <p>Quadro C: la CPDS ribadisce l'invito rivolto al Presidente del corso di studi a verificare l'uniformità contenutistica dei programmi di insegnamento (intervenedo sui contenuti dei singoli programmi che oggi sono generici) la loro costante coerenza con i c.d. descrittori di Dublino e la loro corretta traduzione in lingua inglese. La CPDS ribadisce, inoltre, la proposta di istituire una commissione, che, muovendo dal <i>Vademecum</i> messo a disposizione del PdQ di Ateneo, rediga delle linee guida integrative per la redazione dei programmi di insegnamento che tengano in specifica considerazione: la coerenza con tutti i descrittori di Dublino; l'indicazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile; l'adeguata compilazione dei campi ECTS.</p> |
|--|--|--|--|

| | | | <p>Quadro E: si suggerisce ai CdS di completare le informazioni <i>on line</i> della sezione Qualità della didattica nel sito di dipartimento con l'inserimento dei questionari di valutazione dell'organizzazione, dei servizi e dei tirocini.</p> <p>Quadro F: ulteriori proposte di miglioramento. Dalla SUA emergono ancora proposte di miglioramento quali: l'inserimento di prove di esame intermedie all'interno dei corsi, la necessità di fornire più conoscenze di base e, al tempo stesso, quello di alleggerire e migliorare il materiale didattico eliminando gli argomenti già trattati in altri corsi. Si segnala altresì come proposta di miglioramento l'aumento del supporto didattico. Tutto quanto sopra emerge esclusivamente dalla SUA del CdS DILPA, in quanto la componente studentesca di questo corso, nonostante sia stata più volte sollecitata dal collegio docenti a partecipare alle elezioni dei loro rappresentanti, non ha mai dato seguito a questa istanza.</p> |
|--|--|--|---|
| Corso di studi | Punti di forza | Criticità emerse in sede di analisi | Proposte di miglioramento |
| LM Diritto dell'Innovazione per l'impresa e le istituzioni | <p>Quadro A: si evidenzia un trend positivo nella comprensione da parte della componente studentesca della funzione del questionario</p> <p>Quadro B: in relazione alla valutazione della didattica, emerge un quadro positivo anche se il CdS è consapevole di alcune criticità. Un giudizio positivo si riscontra in</p> | <p>Quadro A: il numero di questionari compilati non può essere considerato rappresentativo rispetto alla situazione del CdS nel suo complesso.</p> <p>Quadro B: le criticità evidenziate hanno carattere puntuale e riguardano la richiesta di inserimento di prove d'esame intermedie, e l'eliminazione dai programmi di contenuti già trattati in altri insegnamenti.</p> <p>Quadro C: si rileva la generale necessità di un approfondimento e di</p> | <p>Quadro A: L'utilizzo dei questionari da parte degli studenti può essere migliorato insistendo affinché i docenti fin dall'inizio dei corsi provvedano a stimolare i frequentanti verso una compilazione indipendente dall'iscrizione all'esame e meno lontana possibile dalla conclusione delle lezioni.</p> <p>Quadro B: tra le proposte di miglioramento, quelle più significative riguardano: l'introduzione di prove intermedie, ove è possibile, e un maggior controllo sui programmi. I risultati di tale lavoro non verranno rilevati dai questionari sulla didattica</p> |

| | | | |
|--|---|---|--|
| | <p>riferimento all'attività di tirocinio.</p> <p>Quadro C: tutti i programmi di insegnamento pubblicati fanno riferimento ai metodi di accertamento delle conoscenze/capacità/comportamenti (c.d. descrittori di Dublino) e sono totalmente coerenti sia con gli obiettivi presenti nella scheda SUA del corso di studi sia con quanto riportato nei registri delle lezioni dai singoli docenti.</p> <p>Quadro D: circa il riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio, tutti gli indicatori sono positivi.</p> <p>Quadro E: tutte le informazioni contenute nel sito del dipartimento sono complete e chiare, anche per le recenti modifiche apportate al suddetto sito.</p> | <p>un'attenzione maggiori nella compilazione dei programmi di insegnamento.</p> <p>Quadro D: la principale criticità riguarda il profilo dell'internazionalizzazione anche se si riscontra un miglioramento rispetto alla precedente valutazione. Permane ancora la criticità legata agli abbandoni e ritardi nel conseguimento del titolo rispetto alla durata formale del CdL.</p> | <p>e sui servizi del 2024/2025 ma molto probabilmente da quelli del 2025/2026, ciò è dettato dalla complessità del lavoro stesso.</p> <p>Quadro C: la CPDS ribadisce l'invito rivolto al Presidente del corso di studi a verificare l'uniformità contenutistica dei programmi di insegnamento (intervenendo sui contenuti dei singoli programmi che oggi sono generici) la loro costante coerenza con i c.d. descrittori di Dublino e la loro corretta traduzione in lingua inglese.</p> <p>La CPDS ribadisce, inoltre, la proposta di istituire una commissione, che, muovendo dal <i>Vademecum</i> messo a disposizione del PdQ di Ateneo, rediga delle linee guida integrative per la redazione dei programmi di insegnamento che tengano in specifica considerazione: la coerenza con tutti i descrittori di Dublino; l'indicazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile; l'adeguata compilazione dei campi ECTS.</p> <p>Quadro D: la CPDS ritiene opportuno di rafforzare ed ampliare le iniziative per l'internazionalizzazione in relazione a tutti corsi di laurea, sia proseguendo ed implementando le azioni già promosse dal Dipartimento, in ragione dei risultati positivi già conseguiti, sia attraverso eventuali iniziative ulteriori. Si ritiene, infine, utile proseguire con l'attuazione dei progetti di didattica speciale (Simulab e Actio).</p> <p>Quadro E: Si suggerisce ai CdS di completare le informazioni <i>on line</i> della sezione Qualità della didattica nel sito di dipartimento con l'inserimento dei questionari di valutazione dell'organizzazione, dei servizi e dei tirocini.</p> |
|--|---|---|--|

| Corso di studi | Punti di forza | Criticità emerse in sede di analisi | Proposte di miglioramento |
|--|---|---|--|
| GAC Giurisprudenza presso Accademia Navale | <p>Quadro A: circa i questionari di valutazione della didattica, si riscontra un forte aumento delle risposte fornite rispetto all'a.a. precedente.</p> <p>Quadro B: in relazione alla valutazione della didattica, emerge un quadro positivo, senza alcuna criticità evidenziata.</p> <p>Quadro C: tutti i programmi di insegnamento pubblicati fanno riferimento ai metodi di accertamento delle conoscenze/capacità/comportamenti (c.d. descrittori di Dublino) e sono totalmente coerenti sia con gli obiettivi presenti nella scheda SUA del corso di studi sia con quanto riportato nei registri delle lezioni dai singoli docenti.</p> <p>Quadro D: tutti gli indicatori hanno valori più che positivi.</p> <p>Quadro E: tutte le informazioni contenute nel sito del dipartimento sono complete e chiare, anche per le recenti modifiche apportate al suddetto sito.</p> | <p>Quadro A: gli studenti del CdS non sono tenuti alla compilazione del questionario come condizione di iscrizione all'esame, dunque il numero di questionari disponibili non può essere considerato rappresentativo, né rispetto ai singoli insegnamenti, né per la situazione del CdS nel suo complesso.</p> <p>Quadro C: si rileva la generale necessità di un approfondimento e di un'attenzione maggiori nella compilazione dei programmi di insegnamento.</p> | <p>Quadro A: la CPDS invita i docenti a sensibilizzare gli studenti sull'importanza dei questionari, anche dedicando una parte dell'orario di lezione alla compilazione da parte dei frequentanti.</p> <p>Quadro C: la CPDS ribadisce l'invito rivolto al Presidente del corso di studi a verificare l'uniformità contenutistica dei programmi di insegnamento (intervenedo sui contenuti dei singoli programmi che oggi sono generici) la loro costante coerenza con i c.d. descrittori di Dublino e la loro corretta traduzione in lingua inglese.</p> <p>La CPDS ribadisce, inoltre, la proposta di istituire una commissione, che, muovendo dal <i>Vademecum</i> messo a disposizione del PdQ di Ateneo, rediga delle linee guida integrative per la redazione dei programmi di insegnamento che tengano in specifica considerazione: la coerenza con tutti i descrittori di Dublino; l'indicazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile; l'adeguata compilazione dei campi ECTS.</p> <p>Quadro E: Si suggerisce ai CdS di completare le informazioni on line della sezione Qualità della didattica nel sito di dipartimento con l'inserimento dei questionari di valutazione dell'organizzazione, dei servizi e dei tirocini.</p> |